

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2018.0.0	
Applicativo:	M73018–Modello 730/2018
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2018.0.0 (Versione completa)
Data di rilascio:	09.03.2018
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Modello 730/2018	3
Riferimenti normativi	3
<i>Modello 730 Precompilato</i>	<i>3</i>
<i>Utenti non associati al CAF TFDC</i>	<i>4</i>
<i>Utenti associati al CAF TFDC</i>	<i>4</i>
Implementazioni Software	5
<i>Utenti che utilizzano per la 1° volta la procedura M730</i>	<i>5</i>
CON730	6
<i>Conversione: Utenti che hanno già utilizzato negli anni precedenti la procedura M730</i>	<i>6</i>
<i>Conversione anagrafiche terreni/fabbricati</i>	<i>9</i>
<i>ACLAPG: Conversione permessi di accesso all'applicativo M73018</i>	<i>10</i>
Novità di procedura	11
TAB730	11
ANA730: Gestione anagrafiche	12
<i>Anagrafica Dichiarante, folder "Dati aggiuntiva"</i>	<i>12</i>
<i>Anagrafica Terreni, folder "Totali Irpef"</i>	<i>17</i>
<i>Anagrafica Fabbricati, folder "Anagrafica"</i>	<i>17</i>
QUA730: Gestione quadri	18
<i>Quadro C</i>	<i>18</i>
<i>Quadro D</i>	<i>20</i>
<i>Quadro E</i>	<i>24</i>
<i>Quadro F</i>	<i>26</i>
<i>Quadro G</i>	<i>27</i>
<i>Quadro I</i>	<i>27</i>
<i>Quadro K</i>	<i>28</i>
Gestione modello 730/2018	29
<i>Importazione CU da client (CAF e Studi non associati al CAF TFDC)</i>	<i>29</i>
Agyo Firma	32
Implementazioni Software	32
Introduzione	32
Prerequisiti	33
Firma elettronica avanzata	34
Riepilogo	35
<i>Tipologie di firma e caratteristiche</i>	<i>35</i>
<i>Scenario della firma documenti all'interno degli Studi</i>	<i>35</i>
M73018 – Agyo Firma	36
Delega per l'accesso al precompilato	57

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

<i>Delega/revoca per l'accesso alla dichiarazione dei redditi precompilata e per l'interrogazione delle banche dati Inps (modello CU).....</i>	<i>57</i>
<i>Utenti non associati al CAF TFDC.....</i>	<i>58</i>
<i>Utenti associati al CAF TFDC.....</i>	<i>73</i>



Riferimenti normativi

Modello 730 Precompilato

Per quanto concerne il modello 730 precompilato, l'Agenzia delle Entrate, a partire dal 16 Aprile, metterà a disposizione dei lavoratori dipendenti e dei pensionati che hanno presentato il modello 730/2017 e che hanno ricevuto dal sostituto d'imposta la Certificazione Unica 2018, il modello 730 precompilato, con le informazioni relative ai redditi di lavoro dipendente e/o pensione percepiti nell'anno 2017 e da trasmettere, ai fini della prossima dichiarazione dei redditi, entro il 23 luglio 2018.

La dichiarazione precompilata viene predisposta anche per i contribuenti in possesso della Certificazione Unica 2018 che hanno presentato nel 2017 il modello Redditi Persone Fisiche pur avendo i requisiti per presentare il modello 730 oppure che hanno compilato, oltre al modello 730, anche i quadri RM, RT e RW in Redditi Persone Fisiche, ma non per i contribuenti che hanno presentato dichiarazioni correttive nei termini o integrative.

Per quanto concerne l'aspetto operativo precisiamo che verrà fornita la possibilità di importare le dichiarazioni precompilate al fine di visualizzare e/o stampare i dati in essa contenuti. Con tale funzione gli studi in possesso dei file contenenti il modello 730 precompilato potranno importarlo all'interno degli archivi 730 al fine di visualizzare/stampare le informazioni del modello precompilato così come, a richiesta, sarà possibile trasferire una o più informazioni presenti nel modello 730 precompilato all'interno della dichiarazione 730 gestita in M730, al fine di integrare eventuali dati già inseriti in precedenza nella dichiarazione.



NOTA BENE

Si precisa che la gestione del modello 730 precompilato verrà consegnata successivamente all'apertura dei canali predisposti per prelevare dall'Agenzia delle Entrate il modello 730 precompilato prevista per il 16/04 p.v.

Indichiamo di seguito cosa è possibile gestire con l'attuale versione della procedura 730/2018 sia per gli utenti non associati al CAF TFDC che per gli utenti associati al CAF TFDC.

Utenti non associati al CAF TFDC

Con l'attuale versione i clienti non associati al CAF TFDC possono compilare i quadri, liquidare, chiudere e stampare il modello; possono inoltre gestire e stampare la delega per richiedere il modello 730 precompilato e possono utilizzare la gestione degli *alert*.

Con l'attuale versione non viene distribuita la gestione del modello 730 precompilato che, come sopra detto, sarà attivata non appena l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione dei contribuenti i modelli 730 precompilati e nemmeno la comunicazione telematica con la quale il CAF/Studio richiede i modelli 730 precompilati all'Agenzia delle Entrate.

Precisiamo che gli operatori possono al momento gestire la dichiarazione 730 fino all'operazione di chiusura, e ciò anche per i contribuenti per i quali si decidesse in seguito di scaricare il modello 730 precompilato, al fine di verificare se la dichiarazione 730 che si è predisposta risulta diversa dal modello precompilato prelevato dall'Agenzia delle Entrate e quindi per verificare se la dichiarazione 730 che è stata compilata contiene le stesse informazioni del modello 730 precompilato prelevato dall'Agenzia delle Entrate.

Utenti associati al CAF TFDC

Per i clienti associati al CAF TFDC non viene fornita né la gestione né la stampa della delega per la richiesta del modello 730 precompilato in quanto tale delega potrà essere gestita solamente dal portale del CAF TFDC. Pertanto, tali soggetti, ovvero i clienti associati al CAF TFDC, per predisporre le suddette deleghe dovranno collegarsi al CAF TFDC tramite la funzione **CAFWEB**, presente nei "**Programmi di utilità**", che spiegheremo più avanti, e da tale contesto richiedere la delega per i contribuenti per i quali si vuole gestire il modello 730.

Per quanto concerne la gestione degli *alert*, come detto in precedenza, non è ancora attiva per i clienti associati al CAF TFDC in quanto non ancora forniti dallo stesso CAF TFDC.

Inoltre, con l'attuale versione non viene distribuita la gestione del modello 730 precompilato, che sarà attivata quando l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione dei contribuenti i modelli 730 precompilati.

Precisiamo che gli operatori possono al momento gestire la dichiarazione 730 fino alla compilazione della liquidazione in modalità provvisoria; ciò anche per i contribuenti per i quali si decidesse in seguito di scaricare il modello 730 precompilato, al fine di verificare se la dichiarazione 730 che si è predisposta risulta diversa dal modello precompilato prelevato dall'Agenzia delle Entrate e quindi per verificare se la dichiarazione 730 che è stata compilata contiene le stesse informazioni del modello 730 precompilato prelevato dall'Agenzia delle Entrate.



Dichiarazione dei contribuenti 730/2018

Utenti che utilizzano per la 1° volta la procedura M730

Per gli utenti che utilizzano per la prima volta la procedura **730**, una volta terminata l'installazione dei programmi, è la procedura che, in automatico, installa gli archivi e genera i programmi all'interno delle seguenti directory:

- “**A73018**” gli archivi
- “**P73018**” i programmi
- “**TEAMSY**” l'archivio Comuni, ESTIMI09, ESTSEZ09, ESTIMI18, ESTSEZ18 ed ALIMU18

Automatica, che non necessita quindi di alcuna operazione, anche la procedura “**Aggiornamento estimi catastali**” che viene eseguita in fase di prima installazione della procedura **GESIMM**.

Dichiarazione dei contribuenti 730/2018

CON730

Conversione: Utenti che hanno già utilizzato negli anni precedenti la procedura M730

La conversione provvede a riorganizzare la struttura degli archivi utilizzati nell'anno precedente relativamente alle anagrafiche, quali sostituti d'imposta, dichiaranti, coniugi dichiaranti, familiari, terreni, fabbricati ed anche alcune informazioni concernenti i quadri.

Il comando **CON730**, presente all'interno della cartella **"Programmi di utilità"**, aggiorna anche le tabelle relative agli **"Scaglioni IRPEF"**, alle **"Detrazioni"**, alle **"% di acconto"**, alle **"Addizionali comunali"**, ecc. aggiornando gli importi stabiliti dal Ministero, come da normativa dell'anno.

The screenshot shows the 'CON730 - CONVERSIONE ARCHIVI' window. It contains several sections for configuring the conversion process:

- Start/Directory Selection:** Fields for 'anno prec.', 'anno attuale', 'paghe', and 'Unica' with corresponding 'Start' and 'Directory' paths.
- Conversion Options:** Checkboxes for 'Converti Quadri C', 'Converti Quadri A e B', and 'Converti HyperMedia'.
- Anagrafiche Disattivate:** A checkbox for 'Non convertire'.
- Dichiarazioni aperte:** Radio buttons for 'Conversione completa', 'Converti solo le anagrafiche', and 'Non convertire'.
- Variazioni ante 2016 su anagrafica Terreni/Fabbricati:** A checkbox for 'Non convertire'.
- Right Panel:** A list of 12 categories (1-12) with checkboxes for conversion, including 'Anagrafica sostituti', 'Anagrafica dichiaranti', 'Anagrafica familiari', 'Anagrafica fabbricati', 'Anagrafica terreni', 'Quadri', 'tabelle, addizionali', 'controllo terr./fabbr.', 'Elaborazione crediti', 'Elaborazione versamenti imu', 'Aggiornamento Comuni', and 'Condomini / Fornitori'.

Vengono visualizzate le directory di collegamento, sia quella dell'anno precedente, sia quella dell'anno attuale, sia quella per l'eventuale aggancio con la procedura **PAGHE**, se utilizzata, che possono comunque essere modificate dall'utente, se diverse da quelle proposte.

Viene richiesta anche l'indicazione della start di **"Unica"**, per il collegamento con la Certificazione Unica 2018.

Nella **"Directory anno precedente"** viene proposta la directory degli archivi della procedura 730 anno 2017, nella **"Directory attuale"** quella dell'anno 2018 mentre nella **"Directory paghe"**, la directory contenente gli archivi **PAGHE** dell'anno 2017.

Il collegamento con l'applicativo **Unica** è utilizzato per riportare i dati della Certificazione Unica 2018 nei quadri della dichiarazione 730 del 2018.

	Start	Directory
anno prec.	M73017	/dati/Lynfa/A73017
anno attuale	M73018	/dati/Lynfa/A73018
paghe	PAGHE	/dati/Lynfa/CED
Unica	UNICA	/dati/Lynfa/UNIARC

Nella sezione **“Converti”**, nel campo **“Converti quadro C”** viene proposto **“No”**; indicando invece **“Si”**, vengono riportati i codici fiscali presenti nei quadri **“C”** dell'anno precedente.

Anche nel campo **“Converti quadri A e B”** viene proposto **“No”**. Indicando **“Si”**, per i quadri **“A”** e **“B”** inseriti senza le anagrafiche terreni e fabbricati e quindi direttamente dalla **“Gestione quadri”**, vengono riportati dati dell'anno precedente.

Il campo **“Converti Hypermedia”** è impostato a **“N”**; se impostato a **“Si”** la conversione riporta tutti i documenti multimediali definiti come **“Permanent”** gestiti all'interno di *Hypermedia* nell'anno precedente.

Converti Quadri C	<input checked="" type="radio"/> N
Converti Quadri A e B	<input type="radio"/> No
Converti HyperMedia	<input type="radio"/> No

Il flag **“Anagrafiche disattivate”**, se barrato, non riporta con la conversione le anagrafiche per le quali in **ANA730 – “Anagrafica dichiarante”** è stato barrato il flag **“Anagrafica disattivata”**.

Anagrafiche Disattivate:	<input type="checkbox"/> Non convertire
--------------------------	---

La sezione **“Dichiarazioni aperte”** prevede opzioni che interessano le sole dichiarazioni risultanti al momento della conversione ancora **“Aperte”**.

Premesso che per le dichiarazioni **“Chiuse”** la conversione converte in automatico sia i dati anagrafici che i dati dei quadri, non permettendo quindi di scegliere, per le dichiarazioni ancora **“Aperte”** è invece possibile scegliere tra una **“Conversione completa”**, in cui vengono convertiti sia i dati anagrafici che i dati dei quadri oppure una **“Conversione delle sole anagrafiche”**, in cui vengono convertiti solo i dati anagrafici e quindi dichiarante, coniuge, familiari, terreni e fabbricati ma non i dati dei quadri di reddito oppure escludere totalmente la conversione delle dichiarazioni aperte barrando il flag **“Non convertire”**.

Attivare pertanto la relativa opzione.

Dichiarazioni aperte:	<input checked="" type="radio"/> Conversione completa
	<input type="radio"/> Converti solo le anagrafiche
	<input type="radio"/> Non convertire

Il flag **“Variazioni ante 2016 su anagrafica terreni/fabbricati”** va barrato nel caso in cui l'utente non voglia che la conversione riporti nell'Anagrafica dei Terreni e Fabbricati della dichiarazione dell'anno (2018) le righe di variazione che non sono più utili nell'annualità che si va a gestire. Pertanto, si consiglia di barrare tale flag nel caso in cui negli immobili siano presenti tante righe di variazione che potrebbero arrivare oltre al limite delle righe previste dalla procedura. In tal caso non saranno convertite le righe di variazione antecedenti al 2016.

Variazioni ante 2016 su anagrafica Terreni/Fabbricati:	<input type="checkbox"/> Non convertire
--	---

Questa scelta è attiva anche nel singolo immobile essendo presente, nell' "**Anagrafica Terreni/Fabbricati**", all'interno del bottone "**Funzioni**", la scelta "**Can. Variazioni ante 2016**", per eliminare, relativamente all'immobile in selezione, le righe di variazione precedenti il 2016.

Durante l'esecuzione della conversione, per ogni singolo archivio, viene visualizzato lo stato di avanzamento della stessa.

Per gli utenti che hanno il collegamento con **Gecom PAGHE** la conversione provvede all'aggiornamento dei dati anagrafici del dichiarante, prelevando gli stessi da **DIPE**.

Qualora la conversione non trovi il "*Codice matricola*" in **PAGHE** nell'anno in corso o il dipendente abbia in **DIPE**, scheda "*Dati general*", il campo "*Stato dipendente*" uguale a "**8**" (trasferito in filiale), il programma non esegue l'aggiornamento dell'anagrafica ed elimina automaticamente l'aggancio all'archivio **PAGHE**.

In fase di conversione vengono anche aggiornate le aliquote delle addizionali comunali. Più precisamente la conversione le aggiorna con quelle presenti nel file sequenziale di Teamsystem solamente se nel 2017 il flag "**Stato aggiornamento**", in **ADCOM**, Tabella "**Addizionale Comunale all'IRPEF**", è impostato a "**P**" "**Anno precedente**" oppure se lo stato è "**A**" "**Aggiornata**" e la data di pubblicazione presente in archivio è antecedente a quella presente nel file sequenziale. In tal caso, aggiornando l'aliquota, il flag "**Stato aggiornamento**" viene impostato ad "**A**" "**Aggiornata**" e sono aggiornate anche le date. Il controllo viene effettuato comune per comune.

Per quanto concerne invece le esenzioni e le aliquote a scaglioni, la conversione aggiorna l'esenzione base prelevandola dal file sequenziale di Teamsystem solamente se quelle dell'anno 2017 hanno il flag "**Stato aggiornamento**" impostato a "**P**" "**Anno precedente**" o a "**Spazio**". Aggiornando l'esenzione base verrà impostato ad "**A**" il relativo flag "**Stato aggiornamento**" e verrà aggiornata anche la "*Data aggiornamento*". Anche per l'esenzione il controllo viene effettuato comune per comune.

Si evidenzia che per le esenzioni particolari, il cui inserimento è a cura dell'utente, non è prevista nessuna conversione né aggiornamento automatico.

Conversione anagrafiche terreni/fabbricati

Per quanto concerne gli immobili, **CON730** provvede a trascrivere gli stessi da **M73017** a **M73018** mentre in **GESIMM**, nel folder “**Info**”, riporta il collegamento con **M73018**.



IMPORTANTE

Qualora fosse necessario rieseguire la conversione completa della procedura 730, nel momento in cui viene rieseguita, saranno eliminati dalla procedura GESIMM tutti i collegamenti con i dichiaranti dell'applicativo M73018 e tutti gli immobili non più collegati, dopo di che la stessa si riavvierà automaticamente.

Ricordiamo inoltre che:

1) la conversione provvede ad impostare automaticamente il flag “**Escludi**”, presente nella Gestione “**Indirizzari**” in GESIMM, nel rigo dell'applicativo relativo all'anno precedente rispetto a quello che si sta convertendo e quindi, per quest'anno, nell'applicativo M73017.

TABELLA INDIRIZZARI						
TABELLA INDIRIZZARI						
	Escludi	Start	Applicativo	Indirizzario	Start MULTI	Indirizzario MULTI
1	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD14	DIREDD14	/dati/Lynfa/DIREDD14	MULTI	
2	<input checked="" type="checkbox"/>	M73015	M73015	/dati/Lynfa/A73015		
3	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD13	DIREDD13	/dati/Lynfa/DIREDD13	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
4	<input checked="" type="checkbox"/>	M73013	M73013	/dati/Lynfa/A73013		
5	<input checked="" type="checkbox"/>	M73014	M73014	/dati/Lynfa/A73014		
6	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD15	DIREDD15	/dati/Lynfa/DIREDD15	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
7	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD16	DIREDD16	/dati/Lynfa/DIREDD16	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
8	<input checked="" type="checkbox"/>	M73016	M73016	/dati/Lynfa/A73016	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
9	<input checked="" type="checkbox"/>	M73017	M73017	/dati/Lynfa/A73017		
10	<input type="checkbox"/>	DIREDD17	DIREDD17	/dati/Lynfa/DIREDD17	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
11	<input type="checkbox"/>	M73018	M73018	/dati/Lynfa/A73018		
12	<input type="checkbox"/>	DIREDD18	DIREDD17	/dati/Lynfa/DIREDD18	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA

Conferma Varia

2) in fase di conversione viene eseguita una rivalutazione automatica dei contratti di locazione completi per l'annualità scadente entro il 31/12/2017, al fine di aggiornare il canone di locazione anno 2017 all'interno dell'anagrafica fabbricati di M73018.

ACLAPG: Conversione permessi di accesso all'applicativo M73018

In virtù del fatto che alcuni comandi interni ai programmi **MOD730 “Stampa modello 730”**, **GEV730 “Gestione operazioni veloci”** e **PDF730 “Gestione Pdf 730”** sono stati spostati nel menu principale con apposita scelta, (**MOD734 “Stampa modello 730/4”**, **BOL731 “Bolla di consegna 730-1”**, **730F24 “Stampa delega F24 senza sostituti”**, **PDF734 “Gestione Pdf modello 730/4”**, **PDFF24 “Gestione PDF delega F24”**, **PDFDMS “Gestione documentale DMS”**, **GEV2XM**, **GEV5XM**, **GEV8XM “Gestione veloce 2-5-8 X mille”**, **GEVCAE “Comunicazione AE”**, **GEVTELI “Gestione veloce telematico IMU”**) il programma di conversione non può associare agli stessi le regole ACLA dello scorso anno, quelle cioè presenti negli stessi in M73017 per cui, coloro che utilizzano i permessi di accesso, ACLA, debbono necessariamente richiamarle da M73018 e riconfigurarle per i suddetti nuovi comandi inserendo le regole di accesso che si vogliono applicare agli stessi.

Per i nuovi comandi di cui sopra, relativi alle operazioni veloci e gestione file pdf, vale sempre la regola che i permessi impostati su una cartella superiore possono essere applicati a tutte le funzioni in essa contenute e quindi di conseguenza anche ai nuovi comandi.

Dichiarazione modello 730/2018

Novità di procedura



TAB730

Detrazione Redditi di Pensione

La legge di Stabilità 2017 (comma 210 dell'art. 1 L. 232 del 11/12/2016) ha uniformato la modalità di calcolo delle detrazioni per i redditi di pensione, indipendentemente dall'età del pensionato, non controllando più il limite di 75 anni. Pertanto, a partire dall'anno 2017, per tutti i soggetti che percepiscono redditi da pensione, spetta la relativa detrazione in base alle regole fissate, negli anni precedenti, per i soggetti con più di 75 anni.

Di conseguenza è stata adeguata la Tabella "**Detrazioni lavoro dipendente**" eliminando la differenza di scaglioni in base all'età del pensionato.

	DETRAZIONI Scaglione reddito	Fisso	Da riproporzionare	Minimo	Min.lav.det.
fino a	8.000,00	1.880,00		690,00	1.380,00
fino a	28.000,00	978,00	902,00		
fino a	55.000,00		978,00		
fino a	999.999.999,99				

Detrazione Altri Redditi: Assegni periodici corrisposti dal coniuge

E' stata modificata la detrazione per gli assegni periodici corrisposti dal coniuge, da 7.750 a 8.000, e quindi di conseguenza variata la Tabella "**Detrazioni per assegni periodici corrisposti dal coniuge**".

	Assegni periodici corrisposti dal coniuge Scaglione reddito	Fisso	Da riproporzionare
fino a	8.000,00	1880,00	
fino a	15.000,00	1297,00	583,00
fino a	55.000,00		1297,00
fino a	999.999.999,99		

ANA730: Gestione anagrafiche**Anagrafica Dichiarante, folder "Dati aggiuntionale"****Domicilio fiscale al 01/01/2017: "Fusione Comuni"**

Tra i dati relativi al "Domicilio fiscale al 01/01/2017", sia per il dichiarante che per il coniuge, è stato inserito, come da Modello Ministeriale, dopo la provincia, un nuovo campo, denominato "Fusione Comuni" istituito per quei Comuni che, pur essendosi fusi nel corso del 2016 e fino al 01/01/2017, hanno comunque deliberato aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate per ciascuno dei territori dei Comuni estinti.

In detto campo va indicato il codice identificativo del territorio precedente, ovvero il codice dell'ex Comune, in modo da applicare correttamente l'addizionale Comunale.

Il campo "Fusione Comuni" si attiva, quindi, solo se il codice Comune indicato quale domicilio fiscale rientra nell'elenco dei Comuni che si sono fusi nel 2016 e fino al 01/01/2017, come da Tabella sottostante denominata "Elenco dei comuni istituiti per fusione nel corso del 2016 e fino al 01/01/2017".

TABELLA 11 - ELENCO DEI CODICI IDENTIFICATIVI
DA INDICARE NELLA CASELLA "FUSIONE COMUNI" DEL RIGO "DOMICILIO FISCALE AL 1° GENNAIO 2017"

DATA FUSIONE	NUOVI COMUNI NATI NEL 2016 E IL 1° GENNAIO 2017 DA FUSIONI DI COMUNI	CODICE IDENTIFICATIVO COMUNE	PROVINCIA	COMUNI DI ORIGINE	CODICE IDENTIFICATIVO EX COMUNE
01/01/2016	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	M368	RN	Ex Comune di MONTE COLOMBO	F476
				Ex Comune di MONTESCUDO	F641
23/02/2016	ALPAGO	M375	BL	Ex Comune di PIEVE D'ALPAGO	G638
				Ex Comune di PUOS D'ALPAGO	H092
				Ex Comune di FARRA D'ALPAGO	D506
01/01/2017	ABETONE CUTIGLIANO	M376	PT	Ex Comune di ABETONE	A012
				Ex Comune di CUTIGLIANO	D235
01/01/2017	ALTA VALLE INTELVI	M383	CO	Ex Comune di RAMPONIO VERNA	H171
				Ex Comune di LANZO D'INTELVI	E444
				Ex Comune di PELLIO INTELVI	G427
01/01/2017	COLLI AL METAURO	M380	PU	Ex Comune di MONTEMAGGIORE AL METAURO	F555
				Ex Comune di SALTARA	H721
				Ex Comune di SERRUNGARINA	I670
01/01/2017	MONTALCINO	M378	SI	Ex Comune di MONTALCINO	F402
				Ex Comune di SAN GIOVANNI D'ASSO	H911
01/01/2017	SAN MARCELLO PITEGLIO	M377	PT	Ex Comune di SAN MARCELLO PISTOIESE	H980
				Ex Comune di PITEGLIO	G715
01/01/2017	TERRE ROVERESCHE	M379	PU	Ex Comune di BARCHI	A639
				Ex Comune di ORCIANO DI PESARO	G089
				Ex Comune di PIAGGE	G537
				Ex Comune di SAN GIORGIO DI PESARO	H886
01/01/2017	VALFORNACE	M382	MC	Ex Comune di PIEVEBOVIGLIANA	G637
				Ex Comune di FIORDIMONTE	D609

Una volta che il campo "Fusione Comuni" è attivo per la compilazione, selezionare la tendina di ricerca per visualizzare i codici Comuni dei territori accorpati e scegliere l'ex Comune di residenza.

Dichiarante 100 ROSSI MARIO

DATI ANAGRAFICI ALTRI DATI DATI ADDIZIONALE

Residenza al 01/01/2017
Codice comune M375 ALPAGO BL Fusione comuni G638
Regione 21 Veneto Casi particolari H092
D506

Residenza al 01/01/2018
Codice comune Fusione comuni

Addizionale comunale
Saldo Saldo Aliquota Aliquota No esenzioni No esenzioni
Acconto Acconto Aliquota Aliquota No esenzioni No esenzioni

Funzioni Gestione AU Conferma Vania <Ind. Av.> Uscita

Nel modello ministeriale, il campo “*Fusione comuni*” è presente in entrambe le sezioni, “*Domicilio fiscale al 01/01/2017*” e “*Domicilio fiscale al 01/01/2018*”, ed interessa i Comuni istituiti per fusione nel corso del 2016 e fino al 01/01/2017 quello della sezione “*Domicilio fiscale al 01/01/2017*” e quelli istituiti sempre per fusione nel corso del 2017 o nel 2018 quello della sezione “*Domicilio fiscale al 01/01/2018*”, purché abbiano deliberato aliquote dell’addizionale comunale differenziate per ciascuno dei territori dei Comuni estinti poiché viceversa tale campo non deve essere compilato.

Questa informazione, richiesta in entrambe le sezioni del “*Domicilio fiscale*”, ci permette di gestire in maniera più corretta la fusione di quei Comuni che, nonostante l’unione, hanno mantenuto tributi e tariffe differenziate per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione in virtù del fatto che, tali Comuni possono deliberare un’aliquota dell’addizionale regionale all’Irpef diversa da municipio a municipio, per non oltre il 5° esercizio finanziario del nuovo Comune.

Nella sezione “*Domicilio fiscale al 01/01/2018*” il campo “*Fusione comuni*” va compilato con il codice catastale del vecchio Comune fuso, se il codice comune indicato in tale sezione è un Comune nuovo nato dalla fusione avvenuta nel 2016 o nel 2017 e comunque prima del 01/01/2018 (sempre come da apposita Tabella denominata “***Elenco dei comuni istituiti per fusione nel corso del 2016 e nel 2017***”).

TABELLA 12 - ELENCO DEI CODICI IDENTIFICATIVI
DA INDICARE NELLA CASELLA "FUSIONE COMUNI" DEL RIGO "DOMICILIO FISCALE AL 1° GENNAIO 2018".

DATA FUSIONE	NUOVI COMUNI NATI NEL 2016, IL 1° GENNAIO 2017 E NEL 2017 DA FUSIONI DI COMUNI	CODICE IDENTIFICATIVO COMUNE	PROVINCIA	COMUNI DI ORIGINE	CODICE IDENTIFICATIVO EX COMUNE
01/01/2016	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	M368	RN	Ex Comune di MONTE COLOMBO	F476
				Ex Comune di MONTESCUDO	F641
23/02/2016	ALPAGO	M375	BL	Ex Comune di PIEVE D'ALPAGO	G638
				Ex Comune di PUOS D'ALPAGO	H092
				Ex Comune di FARRA D'ALPAGO	D506
01/01/2017	ABETONE CUTIGLIANO	M376	PT	Ex Comune di ABETONE	A012
				Ex Comune di CUTIGLIANO	D235
01/01/2017	ALTA VALLE INTELVI	M383	CO	Ex Comune di RAMPONIO VERNA	H171
				Ex Comune di LANZO D'INTELVI	E444
				Ex Comune di PELLIO INTELVI	G427
01/01/2017	COLLI AL METAURO	M380	PU	Ex Comune di MONTEMAGGIORE AL METAURO	F555
				Ex Comune di SALTARA	H721
				Ex Comune di SERRUNGARINA	I670
01/01/2017	MONTALCINO	M378	SI	Ex Comune di MONTALCINO	F402
				Ex Comune di SAN GIOVANNI D'ASSO	H911
01/01/2017	SAN MARCELLO PITEGLIO	M377	PT	Ex Comune di SAN MARCELLO PISTOIESE	H980
				Ex Comune di PITEGLIO	G715
01/01/2017	TERRE ROVERESCHE	M379	PU	Ex Comune di BARCHI	A639
				Ex Comune di ORCIANO DI PESARO	G089
				Ex Comune di PIAGGE	G537
				Ex Comune di SAN GIORGIO DI PESARO	H886
01/01/2017	VALFORNACE	M382	MC	Ex Comune di PIEVEBOVIGLIANA	G637
				Ex Comune di FIORDIMONTE	D609
17/02/2017	VAL LIONA	M384	VI	Ex Comune di GRANCONA	E138
				Ex Comune di SAN GERMANO DEI BERICI	H863
01/03/2017	SERMIDE E FELONICA	I632	MN	Ex Comune di SERMIDE	I632
				Ex Comune di FELONICA	D529
05/05/2017	CASALI DEL MANCO	M385	CS	Ex Comune di CÀSOLE BRUZIO	B983
				Ex Comune di PEDACE	G400
				Ex Comune di SERRA PEDACE	I650
				Ex Comune di SPEZZANO PICCOLO	I898
				Ex Comune di TRENTA	L375

Ribadiamo che il campo "*Fusione comuni*" va compilato solo per i Comuni che si sono fusi e che hanno deliberato aliquote diverse per ogni municipio fuso poiché negli altri casi di fusione, tale campo non deve essere compilato.

Casi particolari di Fusione

1) Trasferimento da un Comune ad un altro nell'ambito dello stesso Comune risultante dalla fusione di Comuni che hanno deliberato aliquote per il calcolo dell'addizionale differenziate.

E' il caso di un contribuente che ha variato nel 2016 e/o 2017 il Comune di residenza, che è andato a risiedere in un Comune risultante dalla fusione di altro/i Comuni, in uno dei quali è già stato residente prima della fusione. Se il Comune/i fuso/i hanno deliberato aliquote diverse, in questo caso deve essere compilata sia la sezione "Domicilio fiscale al 01/01/2017" con l'indicazione, nel campo "Fusione comuni", del codice identificativo del Comune in cui risiedeva in tale data che la sezione "Domicilio fiscale al 01/01/2018" con l'indicazione, nel campo "Fusione comuni", del codice identificativo del Comune in cui risiede in tale data.



Esempio:

dichiarante che nel 2018 è abitante del Comune di Alpago "M375" (Alpago è un nuovo Comune nato nel 2016 dalla fusione di tre Comuni: Pieve d'Alpago "G638", Farra d'Alpago "D506" e Puos d'Alpago "H092") che precedentemente risiedeva nel vecchio municipio di Pieve d'Alpago "G638" e che nel corso del 2017 si è trasferito in un altro municipio, Farra d'Alpago "D506" municipio anch'esso accorpato; in tal caso, il municipio di residenza su cui calcolare l'addizionale al 01/01/2017 è diverso rispetto a quello su cui calcolare l'addizionale al 01/01/2018 e quindi deve compilare sia il rigo "Domicilio fiscale al 01/01/2017" indicando nel campo "Fusione comuni" il codice catastale del comune Pieve d'Alpago "G638" e compilare anche il rigo "Domicilio fiscale al 01/01/2018" indicando nel campo "Fusione Comuni" il codice catastale del municipio dove è andato a risiedere (Farra d'Alpago "D506").

2) Nuovo Comune nato dal distacco di uno o più territori appartenenti ad uno o più Comuni che continuano ad esistere.

E' il caso di un contribuente che ha la residenza in un nuovo Comune risultante dal distacco di alcuni territori appartenenti ad uno o più Comuni che comunque continuano ad esistere; in tal caso deve essere compilata sia la sezione "Domicilio fiscale al 01/01/2017" con i dati del Comune originario che la sezione "Domicilio fiscale al 01/01/2018" con i dati del nuovo Comune ma non deve essere compilato il campo "Fusione comuni".



Esempio:

il Comune di Mappano "M316" è nato a Febbraio 2017 dalla incorporazione di piccoli territori distaccati da altri Comuni che non si sono comunque estinti come ad esempio Settimo torinese "I703". In tal caso, nella sezione "Domicilio fiscale al 01/01/2017" va indicato il Comune d'origine ovvero, Settimo torinese mentre nella sezione "Domicilio fiscale al 01/01/2018" va indicato il Comune di Mappano il quale non avendo deliberato aliquote differenziate ai fini del calcolo dell'addizionale, non fa richiedere la compilazione del campo "Fusione comuni".

Flag: “Casi particolari”

Il flag **“Casi particolari addizionale regionale”**, da quest’anno, diventa un campo numerico in cui non va più apposta la barratura per la sua compilazione ma indicati i valori **“1”** o **“2”**, a seconda del caso che ricorre.

Più precisamente indicare:

- **“1”** se il dichiarante ha il domicilio fiscale in Veneto, Basilicata o Lazio e si trova nei casi particolari previsti per tali regioni per fruire di un’aliquota agevolata;
- **“2”** se il dichiarante ha il domicilio fiscale in Veneto o Lazio e richiede l’agevolazione di applicare l’aliquota agevolata in quanto soggetto disabile.

In dettaglio, per regione:

- **“Regione Veneto”**: ha previsto un’aliquota agevolata dello 0,9% a favore di:
 - soggetto con domicilio fiscale in un comune della Regione Veneto con disabilità e con un reddito imponibile per l’anno 2017 non superiore ad euro 45.000 per il quale va indicato codice **“2”** nella casella **“Casi particolari addizionale regionale”**;
 - soggetto con domicilio fiscale in un comune della Regione Veneto con un familiare disabile fiscalmente a carico, con un reddito imponibile non superiore ad euro 45.000 per il quale va indicato codice **“1”** nella casella **“Casi particolari addizionale regionale”**;
- **“Regione Basilicata”**: ha previsto un’aliquota agevolata del 1,23% a favore di:
 - coloro che hanno il domicilio fiscale in Basilicata con un reddito imponibile compreso tra 55.000 e 75.000 euro, che hanno due o più figli a carico. Nel caso in cui i figli siano a carico di più soggetti, tale aliquota agevolata si applica solo se la somma dei loro redditi imponibili risulta compresa nello scaglione di reddito sopra indicato. Solo in quest’ultima ipotesi va compilato il flag **“Casi particolari addizionale regionale”** indicando il codice **“1”**.
- **“Regione Lazio”**: ha previsto un’aliquota agevolata del 1,73% a favore di:
 - contribuenti con un reddito imponibile ai fini dell’addizionale regionale Irpef non superiore a 50.000 euro aventi 3 figli a carico. Nel caso in cui i figli siano a carico di più soggetti, tale aliquota agevolata si applica solo se la somma dei loro redditi imponibili è inferiore a 50.000 euro. Solo in quest’ultima ipotesi va compilato il flag **“Casi particolari addizionale regionale”** indicando il codice **“1”**. La predetta soglia di reddito è innalzata di 5.000 euro per ogni figlio a carico oltre il terzo.
 - contribuenti con un reddito imponibile non superiore a euro 50.000 ed aventi fiscalmente a carico uno o più figli con disabilità. Qualora il figlio con disabilità sia a carico di più soggetti l’aliquota agevolata si applica solo nel caso in cui la somma dei redditi imponibili ai fini dell’addizionale regionale non sia superiore a 50.000 euro. Solo in questa ipotesi va compilato il flag **“Casi particolari addizionale regionale”** indicando il codice **“1”**.
 - contribuenti ultrasettantenni con disabilità appartenenti ad un nucleo familiare con reddito imponibile non superiore a 50.000 euro per i quali nel flag **“Casi particolari addizionale regionale”** va indicato il codice **“2”**.

Anagrafica Terreni, folder "Totali Irpef"

Flag "CD/IAP"

Da quest'anno, se il terreno è condotto da CD/IAP, e quindi risulta barrato il flag **"CD/IAP"**, entrambi i redditi, domenicale ed agrario, non concorrono alla formazione della base imponibile IRPEF ma debbono comunque essere dichiarati come "Reddito fondiario non imponibile" nel quadro di liquidazione, rigo 147.

A tal proposito, nell'Anagrafica Terreni, nel folder **"Totali IRPEF"**, è stato previsto un nuovo campo, **"Agrario No IRPEF"**, in cui viene riportato il reddito fondiario non imponibile relativo ai terreni condotti da CD/IAP e che verrà poi dichiarato nel quadro di liquidazione.

Pertanto, il contribuente CD/IAP dichiara sempre il reddito domenicale ed il reddito agrario ma senza applicare la rivalutazione del 30% e tali redditi, da quest'anno, non entrano più a far parte della base imponibile Irpef bensì del reddito fondiario non imponibile che va dunque dichiarato.

Anagrafica Fabbricati, folder "Anagrafica"

Contratti di locazione: "Estremi di registrazione"

Per i contratti a canone concordato, quindi immobili con **"Utilizzo" "8" "Locato in comune ad alta intensità"** e **"12" "Abitaz. principale a canone convenzionale"**, con e senza applicazione della cedolare, non è più obbligatorio inserire gli estremi di registrazione dei contratti stessi e nemmeno la denuncia dell'immobile ai fini dell'applicazione dell'ICI/IMU.

Gli estremi di registrazione non si indicano neanche in caso di immobili con **"Utilizzo" "3" "Locata"** e **"11" "Abitaz. principale locata a libero mercato"** con applicazione della cedolare secca, né in caso di locazioni brevi.

Pertanto, se attivato il flag **"Cedolare secca"**, da quest'anno, non è più necessario inserire gli estremi del contratto d'affitto.

Stato d'emergenza

Come da modello ministeriale, tale flag quest'anno è presente nella sez. I del quadro B mentre l'anno scorso era nella sezione II del medesimo quadro. La procedura lo riporta da conversione e quindi viene barrato in automatico se presente nella dichiarazione dell'anno precedente tra gli estremi di registrazione del contratto, dove ne era appunto prevista l'indicazione.

La barratura di tale flag è inibita negli **"Utilizzi"** diversi dalla locazione e quindi negli **"Utilizzi" "1" "Abitazione principale"**, **"2" "A disposizione"**, **"9" Altri"**, in cui non è prevista l'indicazione degli estremi di registrazione del contratto.

QUA730: Gestione quadri**Quadro C****Redditi di Pensione: nuove "Tipologie"**

La legge di Stabilità 2017, all'art. 1 c.249, ha previsto due nuove "Tipologie" di reddito di Pensione, "7" **"Pensione in favore dei superstiti corrisposte agli orfani"** e "8" **"Pensione in favore dei superstiti corrisposte agli orfani residenti a Campione d'Italia"** che si affiancano alle "Tipologie" preesistenti "1" **"Pensione"** e "6" **"Pensione residenti a Campione d'Italia"** ai fini dell'attribuzione di due nuove detrazioni riconosciute agli orfani italiani o residenti a Campione d'Italia di superstiti percipienti redditi di pensione per i quali è stato previsto che il reddito percepito a tale titolo concorra alla formazione del reddito complessivo per l'importo che eccede 1.000 Euro.

L'agevolazione già prevista dal 1° gennaio 2015 per i redditi di lavoro dipendente e/o pensione corrisposti in Euro ai contribuenti residenti a Campione d'Italia, pari a 6.700 Euro, e la nuova agevolazione per le pensioni corrisposte agli orfani, 1.000 Euro, sono tra loro cumulabili.

Premi di risultato e di produttività

La Legge di Stabilità 2017, con l'art. 1 c.160, ha innalzato i limiti degli importi erogabili sotto forma di premi di risultato, stabilendo che, per le somme erogate nel 2017, la soglia del premio di produttività che può fruire della tassazione agevolata del 10% sale da 2.000 Euro a 3.000 Euro, nella generalità dei casi e dai precedenti 2.500 agli attuali 4.000 Euro se l'azienda coinvolge pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro.

Inoltre, sempre per le somme erogate dal 2017, è stato innalzato il limite di reddito per poter beneficiare dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali pari al 10%, passando da 50.000 Euro ad 80.000 Euro. Adeguati pertanto i relativi controlli di procedura.

Rigo C4 "Somme per Premi di risultato"

Nel rigo C4, **"Somme per Premi di risultato"**, sono state aggiunte, come da modello ministeriale, le nuove caselle 6, **"Benefit tassazione ordinaria"** e 9 **"Assenza requisiti"**.

Nella casella 6 **"Benefit tassazione ordinaria"** vanno indicate le somme e i valori di cui all'art.51, c. 4 del DPER 917/1986 (concessione di autoveicoli in uso promiscuo, prestiti, fabbricati in locazione o uso/comodato) che sono stati fruiti in sostituzione, in tutto o in parte del premio di risultato. Tali somme concorrono alla formazione del reddito di lavoro dipendente e quindi debbono essere assoggettate ad imposta ordinaria (come da art.1, c.184 della Legge di Stabilità 2016, L.208/2015), essendo escluse dall'applicazione dell'imposta sostitutiva, pur concorrendo al raggiungimento del limite massimo assoggettabile ad imposta sostitutiva (3.000/4.000 Euro).

La casella 9 **"Assenza requisiti"** va invece barrata quando il contribuente non ha i requisiti per assoggettare ad imposta sostitutiva benefit e premi percepiti, ad esempio perché ha superato il limite reddituale riferito al precedente anno, e quindi tale reddito, indicato in colonna 3 **"Sostitutiva"**, deve essere assoggettato a tassazione ordinaria, ovvero sommato al reddito di cui al rigo 4 **"Redditi da lavoro dipendente e assimilati"** del mod. 730/3, mentre le relative ritenute sommate alle altre ritenute ordinarie e riportate nel rigo 59 del mod 730/3.

Somme per premi di risultato									
Rigo/Mod.	Tip. limite - col.1	ordinaria - col.2	sostitutiva - col.3	ritenute - col.4	benefit - col.5	benefit tass. ordinaria - col.6	Tass.Ord. col.7	Tass.Sost. col.8	Ass.req. - col.9
C4	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Agevolazioni previste per i lavoratori rimpatriati

Nella distinta di compilazione, nella casella relativa al rigo “**Rientrati in Italia**” è stato previsto il nuovo codice “4” che deve essere indicato per i lavoratori che rientrano in Italia dall'estero, per i quali è previsto che il reddito di lavoro dipendente concorre alla formazione del reddito complessivo nella misura del 50 per cento (Legge di Stabilità 2017 art. 1 c. 149 – Circolare n. 17/E del 23/05/2017).

Sino all'anno scorso il reddito di detti contribuenti concorreva alla formazione del reddito complessivo nella misura del 70%.

Contributo di solidarietà

In assenza di proroghe il contributo di solidarietà fissato al 3 per cento della parte di reddito che eccede la soglia dei 300 mila euro viene meno e quindi non sarà più applicato a partire dall'anno d'imposta 2017. Rimossa, pertanto, la relativa voce dalla distinta di compilazione.

Quadro D

Rigo D1: Utili ed altri proventi equiparati

Il D.M. 25.07.2017 ha rideterminato le percentuali di tassazione dei dividendi e delle plusvalenze di cui agli art. 47 c.1, 58 c.2 e 68 c.3 del Tuir ovvero degli utili derivanti da partecipazioni qualificate percepiti da soggetti residenti, dei proventi equiparati relativi a titoli e strumenti finanziari e degli utili derivanti dai contratti di associazione in partecipazione.

Tali redditi concorrono alla formazione del reddito complessivo limitatamente alla nuova percentuale del 58,14% del loro ammontare, con riferimento ai dividendi relativi a utili prodotti a decorrere dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016.

A tal proposito, nel rigo D1, nella casella "Tipo di reddito", sono stati aggiunti i codici "9", "10" e "11" per identificare quegli utili e proventi per i quali la tassazione è cambiata dal 49,72% al 58,14%.

The screenshot shows the 'QUADRO D - ALTRI REDDITI' section of a software application. A dropdown menu for 'Tipo reddito' is open, displaying a list of 11 options. Options 9, 10, and 11 are highlighted with a red box. The interface includes fields for 'Dichiarante' (ROSSI), 'RIGO D1', and 'Ritenute'.

Tipo reddito
1 Corrisposti da imprese residenti in Italia
2 Corrisposti da imprese in stati a regime fiscale privilegiato
3 Corris. da imprese con titoli no negoziati in mercati regolamentat
4 Tipo 2 ma con parere favorevole da Agenzia
5 Tipo 1 con utili a partire da eserc. suc. 31/12/2007 fino 31/12/2016
6 Tipo 2 parere favorev. agenzia eser. suc. 31/12/2007 fino 31/12/2016
7 Tipo 2 ass. inter. o senza risp. fav. con utili fino 31/12/2007
8 Tipo 2 ass. inter. o senza risp. fav. succ. 31/12/2007 entro 31/12/2016
9 Tipo 1 ma con utili prodotti successivamente a 31/12/2016
10 Tipo 2 parere favorevole agenzia esercizi successivi 31/12/2016
11 Tipo 2 ass. inter. o senza risp. fav. con utili eser. succ. 31/12/2016

Pertanto, se nel campo "Tipo" del rigo D1 è indicato uno dei nuovi codici previsti per utili e proventi, ovvero codice "9" "Utili prodotti successivamente al 31/12/2016", "10" "Parere favorevole dell'agenzia degli esercizi successivi al 31/12/2016" o "11" "Associazione di intermediari o senza risposta favorevole con utili esercizio successivo al 31/12/2016", nella colonna 2 "Redditi" la procedura riporta il 58,14% dell'importo inserito nella distinta anziché il precedente 49,72%.

Rigo D3: Redditi derivanti da attività assimilate al lavoro autonomo

Nel rigo D3, nel campo “*Tipo*” è stato previsto il nuovo codice “4” denominato “**Redditi derivanti da indennità corrisposte a giudici di pace e vice procuratori**” e da utilizzare per dichiarare i redditi che derivano da indennità in danaro o in natura corrisposte ai giudici onorari di pace ed ai vice procuratori onorari che confluiscono nel rigo 5 “*Altri redditi*” del mod. 730/3.

QUA730 - QUADRO D - ALTRI REDDITI

Dichiarante: 100 ROSSI MARIO

RIGO D1 RIGO D2 **RIGO D3** RIGO D4 RIGO D5 RIGO D6

SEZIONE I - REDDITI DI CAPITALE, LAVORO AUTONOMO E

D3

Tipo Reddito	Reddito
--------------	---------

Compensi di lavoro autonomo non derivanti da attività

Tipo Redditi Ritenute

F9 Uscita

Funzioni Conferma Vania Annulla <Ind. Av.> Uscita

Rigo D4: Locazioni brevi

A partire dal 01/06/2017 è stata introdotta un'apposita disciplina fiscale per i contratti di locazione di immobili ad uso abitativo situati in Italia la cui durata non supera i 30 giorni e stipulati da Persone Fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa (art.4 commi da 1 a 7 D.L. 24/04/2017 n.50).

Il reddito derivante da tali locazioni costituisce reddito fondiario per il proprietario dell'immobile o per il titolare di altro diritto reale e va indicato nel quadro B.

Per il sublocatore o comodatario costituisce, invece, un reddito diverso e va indicato nel quadro D, precisamente nel rigo D4 con “*Tipologia*” “10” “**Canone derivante da locazioni brevi**”.

QUADRO D - ALTRI REDDITI

Dichiarante: 100 ROSSI MARIO

RIGO D1 RIGO D2 RIGO D3 **RIGO D4** RIGO D5 RIGO D6

SEZIONE I - REDDITI DI CAPITALE, LAVORO AUTONOMO E

D4

Ced	Tipo Reddito	Reddito	Spese
<input type="checkbox"/>			

Redditi diversi

☐ Cedolare secca

Tipo

Spese

Ritenute

F9 Uscita

Funzioni Conferma Vania Annulla <Ind. Av. > Uscita

Nel rigo D4 è stata inserita, come da modello, una nuova casella denominata “*Cedolare secca*” per esprimere la relativa opzione di tassazione nel caso di redditi derivanti da locazioni brevi. Pertanto, questo campo può essere barrato solo se nel campo “*Tipo*” è indicato il nuovo codice “**10**”.

La nuova disciplina prevede che, se i contratti di locazione breve sono stati conclusi con l'intervento di soggetti che esercitano attività di intermediazione mobiliare, i canoni di locazione vengano assoggettati ad una ritenuta d'acconto del 21% se tali soggetti intervengono anche nelle operazioni monetarie relative all'incasso di detti canoni.

In presenza di codice “**10**” “**Canone derivante da locazioni brevi**” non è possibile compilare il campo “*Ritenute*” in quanto le ritenute da reddito di locazione breve vanno indicate nell'apposito e nuovo rigo F8 mentre il campo “*Spese*” può essere compilato solo se non è stata barrata la casella “*Cedolare secca*”.

I redditi del rigo D4 identificati con il codice “**10**” “**Canone derivante da locazioni brevi**” e per i quali risulta barrata la casella “*Cedolare secca*” confluiscono nel rigo 6 “*Imponibile cedolare secca*” del mod. 730/3 mentre confluiscono nel rigo 5 “*Altri redditi*” sempre del mod. 730/3 se la casella “*Cedolare secca*” non è barrata.

Rigo D6: Redditi percepiti da eredi e legatari

Nel rigo D6, nel campo “*Tipo*” sono stati previsti i nuovi codici “13”, “14”, “15” per gli utili e proventi formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016.

The screenshot displays the 'QUADRO D - ALTRI REDDITI' window. A dropdown menu for 'Tipo reddito' is open, showing a list of codes and descriptions. The following table represents the data shown in the dropdown:

Code	Description
2	Utili/proventi proven. da impre.resid.italia o Stato regimi privil
3	Utili/proventi proven. da impre.con titoli non negoz.merc.regolame
4	Tipo 2 ma con parere favorevole da Agenzia
5	Altri redditi di capitale
6	Redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente
7	Redditi da collaborazione coordinata e continuativa
8	Reddito percepito dagli eredi derivanti da util econ. opere ingegn
9	Redditi da attivita' di levata di protesti dei segretari comunali
10	Altri redditi percepiti nel 2017
11	Tipo 1 utili prodotti a partire da es.suc. 31/12/2007 fino 31/12/16
12	Tipo 2 parere favor. agenzia eser.succe 31/12/2007 fino 31/12/2016
13	Tipo 1 ma con utili prodotti successivamente a 31/12/2016
14	Tipo 2 ma con utili prodotti successivamente a 31/12/2016
15	Tipo 2 ass.inter. o senza risp. fav. con utili fino 31/12/2016

The background shows the 'RIGO D6' section with columns for 'Tipo', 'Ordin', 'Anno', 'Reddito', and 'Deceduto'. Below the table, there are input fields for 'Tipo', 'Tass. ordinaria', and 'Anno'. At the bottom, there are buttons for 'Conferma', 'Varia', 'Annulla', '<Ind.', 'Av.>', and 'Uscita'.

Quadro E

Rigo E8-E10: codice 12 “Spese di istruzione”

Per le spese di istruzione sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado è aumentato il limite di spesa detraibile per i familiari fiscalmente a carico, passando da 564 Euro a 717 Euro.

La procedura è stata adeguata al nuovo limite di deducibilità.

Rigo E41-E43: Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e per misure antisismiche

Per l'anno d'imposta 2017 sono state prorogate la detrazione del 50% delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e la detrazione del 65% delle spese per interventi di riqualificazione antisismica.

La legge di Stabilità 2017 (art. 1 comma 2 lett. c, n. 2 e 3) ha indicato nuove percentuali di detrazione per gli interventi antisismici in zone ad alta pericolosità (zone 1, 2, 3) le cui procedure autorizzatorie sono state attivate dopo il 01/01/2017 e fino al 2021.

A tal proposito, nei rigli da E41 a E43, nel campo “Periodo da 2012 a 2017”, sono stati previsti 7 nuovi codici, dal numero 5 al numero 11; per ciascuno di essi è prevista una diversa percentuale di detrazione e la relativa spesa va rateizzata in 5 rate invece di 10.

Di seguito i nuovi codici:

- **“5” “Spese sostenute nel 2017 per interventi relativi all'adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità”:** per tali spese la detrazione è del 50%;
- **“6” “Spese sostenute nel 2017 per interventi relativi all'adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità, dalla cui adozione derivi una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio ad una classe di rischio inferiore”:** per tali spese la detrazione è del 70%;
- **“7” “Spese sostenute nel 2017 per interventi relativi all'adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità, dalla cui adozione derivi una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio a due classi di rischio inferiore”:** per tali spese la detrazione è del 80%;
- **“8” “Spese sostenute nel 2017 per interventi relativi all'adozione di misure antisismiche sulle parti comuni di edifici condominiali ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità, dalla cui adozione derivi una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio ad una classe di rischio inferiore”:** per tali spese la detrazione è del 75%.
- **“9” “Spese sostenute nel 2017 per interventi relativi all'adozione di misure antisismiche sulle parti comuni di edifici condominiali ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità, dalla cui adozione derivi una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio a due classi di rischio inferiore”:** per tali spese la detrazione è del 85%.

I prossimi due codici vanno usati qualora gli interventi siano realizzati nei comuni ricadenti nelle zone classificate a rischio sismico “1” mediante demolizione e ricostruzione di interi edifici, allo scopo di ridurre il rischio sismico, anche con variazione volumetrica rispetto all'edificio preesistente, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare che provvedono entro 18 mesi dalla data di conclusione dei lavori, alla successiva alienazione dell'immobile.

- **“10” “Spese sostenute nel 2017 per l'acquisto di unità immobiliari facenti parte di edifici ricostruiti ricadenti nelle zone classificate a rischio sismico 1, la cui ricostruzione ha comportato il passaggio ad una classe di rischio inferiore”:** per tali spese la detrazione è del 75%.
- **“11” “Spese sostenute dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 per l'acquisto di unità immobiliari facenti parte di edifici ricostruiti ricadenti nelle zone classificate a rischio sismico 1 la cui costruzione ha comportato il passaggio a due classi di rischio inferiore”:** per tali spese la detrazione è del 85%.

Come sopra detto, queste detrazioni sono ripartite in cinque quote annuali di pari importo nell'anno di sostenimento e in quelli successivi e la spesa su cui applicare la detrazione non può superare il limite di 96.000 Euro per unità immobiliare per ciascun anno. La procedura controlla l'eventuale superamento di detto limite.

Rigo E61-E62: Spese per interventi di risparmio energetico

In questa sezione vanno indicate le spese sostenute dal 2008 al 2017 per interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici esistenti, di qualsiasi categoria catastale, anche rurale.

La detrazione d'imposta, come l'anno scorso, è del:

- 55% per le spese sostenute dal 2008 al 05/06/2013
- 65% per le spese sostenute dal 6/6/2013 al 31/12/2017.

Nella colonna 1 “*Tipologia*” dei rigi E61 ed E62 sono stati previsti i nuovi codici “8” e “9” riservati alle sole spese sostenute nel 2017:

- “8” “**Interventi sull’involucro di parti comuni degli edifici condominiali esistenti**”. Sono interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali che interessano l’involucro dell’edificio con un’incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell’edificio medesimo per i quali spetta una detrazione al 70%.
- “9” “**Interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali esistenti**”. Sono interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e che conseguono almeno la qualità media di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 26 giugno 2015 per i quali spetta una detrazione al 75%.

Le spese inserite in dichiarazione con i codici “8” e “9” non sono soggette ad alcun limite.

Per i codici “8” e “9” il campo “*Casi particolari*” può accettare solo il valore “1”, se il riferimento è all’anno 2017.

Rigo E71: Detrazione per inquilini con contratto di locazione

Dal 2017 è stata soppressa la detrazione per gli inquilini di alloggi sociali adibiti ad abitazione principale e pertanto nella colonna 1 “*Codice*” del rigo E71 è stato eliminato il codice “4”.

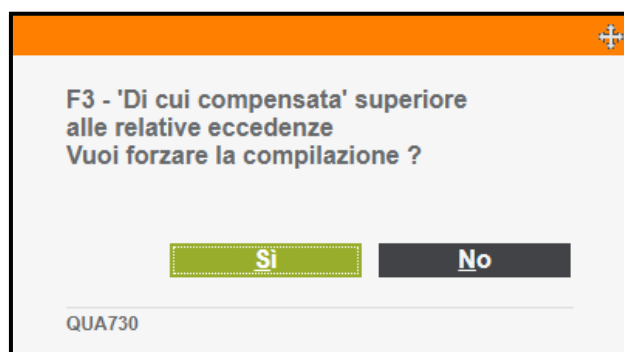
Quadro F

Rigo F3: Eccedenze risultanti dalla precedente dichiarazione

Come da modello ministeriale, nel rigo F3 sono stati inseriti due nuovi campi “*Premi di risultato*” (col.13) e “*Di cui compensato in F24*” (col.14).

Nella prima colonna la conversione riporta l'importo indicato nella colonna “*Dipendenti senza sostituto*” del rigo 196 “*Imposta sostitutiva premi di risultato – dichiarante*” e del rigo 216 “*Imposta sostitutiva premi di risultato – coniuge*” del Prospetto di liquidazione 730/3 2017 mentre nella seconda colonna, sempre la conversione, riporta l'importo che lo scorso anno è stato compensato in F24 .

La procedura controlla con un messaggio a video che quanto riportato in colonna 14 “*Di cui compensato in F24*” non sia superiore a quanto riportato in colonna 13 “*Premi di risultato*”.



Rigo F8: Ritenute - Locazioni brevi

Da modello ministeriale 730/2018, la sezione VII, è riservata quest'anno alle “**Locazioni Brevi**”, e contiene il rigo F8 con il campo “*Ritenute*” in cui va indicato l'importo delle ritenute subite sui redditi derivanti dalle locazioni brevi i cui redditi sono stati indicati nel quadro B o D.

SEZIONE VII - LOCAZIONI BREVI				
F8	Ritenute	Da Quadro B	Da Quadro D (Cod.10)	
		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Ai fini dei calcoli di procedura sono stati inseriti due ampi interni:

- “*Da Quadro B*”: in cui va inserito manualmente l'importo delle ritenute (con o senza cedolare) indicate nel quadro B;
- “*Da Quadro D (Codice 10)*”: in cui va inserito manualmente l'importo delle ritenute del rigo D4 (col.6).

Quadro G

Rigo G10: Erogazioni scuola

Per il rigo G10 **"Erogazioni scuola"**, già presente in 730/2017 con riferimento alla sola voce *"Spese 2016"*, il modello ministeriale 2018 ha previsto altri due campi, *"Spesa 2017"* in cui l'importo massimo inseribile è 100.000 Euro e *"Residuo 2016"* in cui viene riportato da conversione l'importo indicato nel rigo 150 del Prospetto di liquidazione di M73017; entrambe le informazioni sono richieste per determinare correttamente lo school bonus.

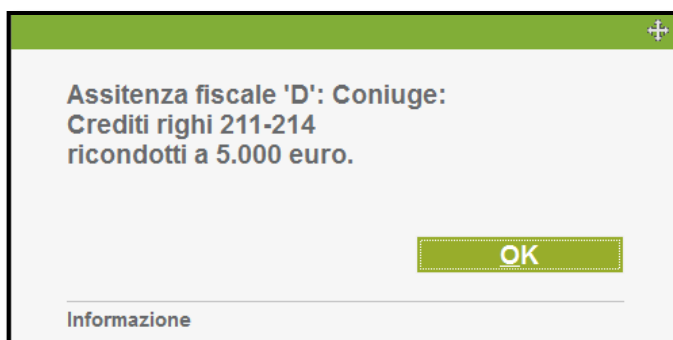
Quadro I

Visto di conformità

L'art. 3 D.L. n. 50 del 24/04/2017 ha previsto l'obbligatorietà dell'apposizione del visto di conformità per le dichiarazioni presentate a partire dal 24/04/2017 in cui si intende utilizzare in compensazione crediti di importo superiore a 5.000 Euro.

Pertanto, nel caso si richieda di utilizzare un eventuale credito nel quadro I e l'assistenza fiscale sia prestata da soggetti non tenuti all'apposizione del visto di conformità (il sostituto d'imposta è il datore di lavoro), i singoli importi a credito riportati nella colonna 4 *"Credito"* dei rigi da 191 a 194 *"Crediti da utilizzare in compensazione nel mod. F24"* per il dichiarante e nella colonna 4 *"Credito"* dei rigi da 211 a 214 *"Crediti da utilizzare in compensazione nel mod. F24"* per il coniuge, non possono superare l'importo limite di 5.000 Euro.

Il programma provvede a ricondurre tali crediti entro il limite stabilito di 5.000 Euro ed a tal proposito il quadro di liquidazione invia apposito messaggio di **"Attenzione"**.



Quadro K

Codice Stato estero

Nella sezione III **“Dati relativi ai fornitori e agli acquisti di beni e servizi”** è stata aggiunta, nei rigli da K4 a K9, la nuova colonna *“Codice Stato estero”*.

Gestione modello 730/2018

M73018

Importazione CU da client (CAF e Studi non associati al CAF TFDC)



Sino all'anno scorso, per prelevare dal sito dell'INPS i file in formato ".pdf" della CU 2018 relativamente ai contribuenti pensionati, i soggetti non associati al CAF TFDC e quindi i soggetti con "Tipologia invio telematico" "1" "CAF", "2" "Ditta con assistenza fiscale interna", "3" "Studio generico/professionista" utilizzavano il comando **IMPCUD** che importava un file ".pdf" alla volta, da copiare direttamente nella cartella "PDFCUD", al fine di ottenerne un'anteprima e stamparne un duplicato all'interno della procedura **M730**.

Quindi, i file ".pdf" messi a disposizione dall'INPS sul suo sito, venivano singolarmente importati e copiati nella cartella "PDFCUD" presente all'interno della directory degli archivi di **M730** (ad esempio \A730AA\PDFCUD) al fine di memorizzare tutti i file delle CU in formato ".pdf".

Eseguito tale passaggio, all'interno della "Gestione quadri" (QUA730), per il soggetto per il quale si voleva ottenere il duplicato del Modello CU si attivava la funzione "sF7=CU INPS".

Da quest'anno il comando **IMPCUD**, che quindi importava un file ".pdf" alla volta, è stato eliminato dal menu dei comandi e per il prelievo di tali file dal sito dell'INPS si utilizza da subito la funzione "sF7=CU INPS" che è presente a piè di pagina della "Gestione quadri" (QUA730) nei soli soggetti qualificati in Anagrafica, nel campo "Tipo dichiarante", "Pensionati".

QUA730 - GESTIONE QUADRI MODELLO 730

Dichiarante: 100 ROSSI MARIO RSSMRA59C03I608E
BIANCHI MARIA BNCMRA62M59I608L

Quadro	Dichiarante	Coniuge
Quadro A Redditi dei Terreni	✓	
Quadro B Redditi dei Fabbricati	✓	✓
Quadro C Redditi lavoro dipendente		
Quadro D Altri redditi		
Quadro E Oneri e spese		
Quadro F Altri dati	✓	
Quadro G Crediti imposta		
Quadro I Imposte da Compensare		
Quadro K Comun.dell'amm.C Condominio		
730/3 Prospetto di liquidazione	✓	✓

☐ Chiusa ☐ Spedita
☐ Stampata ☐ Integrativa
☐ Stampato 730 / 4 ☐ Rettificativa

RICEVUTA INVIO TELEMATICO
numero invio del protocollo

ELDIC anomalie da verificare

Estparc attivo

- Gestione dati anagrafici
 - Dichiarante
 - Coniuge/Tutore
 - Familiari
 - Terreni
 - Fabbricati
- Gestione 730 Precompilato
 - Quadri 730 Precompilato
 - Delega 730 precompilato
 - Delega 730 Precompilato Anno Prossimo
- Prospetti 730
 - Documenti esibiti 730/2 (C)
 - Autocertificazione
 - Visualizzazione messaggi
 - Stato dichiarazione
 - Info quadri e chiusura dichiarazione
 - Gestione Alert
- Gestione F24
 - Gestione Tributi
 - Gestione Deleghe
- Stampa Modello / Firma Grafometrica
 - Stampa modello 730
 - Firma Grafometrica dichiarazione
 - Informativa Firma Grafometrica

sF2 Verifica familiari F4 Controllo SOGE F7 chiudi **sF7 CU INPS**

La stessa funzionalità, come già negli anni precedenti, si attiva anche nel quadro **C**, all'interno del bottone **"Funzioni"**, con la scelta **"PDF CUD INPS"**, se almeno in un rigo dello stesso quadro è stato indicato, come sostituto d'imposta, il Codice Fiscale dell'INPS.

Richiamando la funzione **"sF7=CU INPS"** dalla **"Gestione quadri"** (o la scelta **"PDF CUD INPS"** dal quadro **C**) per un contribuente per il quale in archivio non è presente il file **".pdf"** della CU, verrà evidenziata dalla procedura la possibilità di importare la CU INPS per il soggetto in questione.

Selezionato il file “.pdf” dall’apposita cartella \A730AA\PDFCUD avviare l’import della CU, al termine del quale viene visualizzato il modello del contribuente selezionato.

CERTIFICAZIONE UNICA 2018		
Agenzia entrate		
Codice fiscale		
TIPO DI COMUNICAZIONE		
Annullamento Sostituzione Eventi eccezionali		
DATI RELATIVI AL SOSTITUTO		
Codice fiscale		
Cognome o Denominazione Nome		
Telefono o fax Indirizzo di posta elettronica		
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE		
Codice fiscale Codice carica Codice fiscale società o ente dichiarante		
Cognome Nome		
FIRMA DELLA COMUNICAZIONE		
Numero certificazioni Quadro CT FIRMA		
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA		
Codice fiscale dell'incaricato		



ATTENZIONE

Il messaggio di cui sopra, ovvero il messaggio che appare alla selezione delle funzioni “**sF7=CU INPS**” dalla “**Gestione quadri**” o “**PDF CUD INPS**” dal quadro **C** con cui è possibile avviare l’importazione del file,

- Duplicato CU INPS non disponibile -
ROSSI MARIO
Importare ora ?

Sì **No**

QUA730

compare solamente sino a che la CU INPS non è stata importata, dopo di che, ad importazione ormai avvenuta, ogni qualvolta viene selezionata una delle suddette funzioni, “**sF7=CU INPS**” oppure “**PDF CUD INPS**”, il file importato viene immediatamente cercato nella cartella \A730AA\PDFCUD, aperto con il codice fiscale del dichiarante, e quindi visualizzata la relativa CU.

Agyo Firma



Implementazioni Software

Introduzione

Agyo Firma è la nuova soluzione TeamSystem che va incontro a tutte le esigenze di gestione della firma elettronica per il Professionista e per i clienti dello Studio. Grazie ai più elevati standard di sicurezza, **la soluzione consente di superare tutte le problematiche di gestione di smart card e business key**, con la possibilità di firmare qualsiasi tipo di documento a distanza, anche utilizzando lo smartphone: il ciclo di vita dei documenti è quindi interamente digitale, con possibilità di archiviare a norma e in tutta sicurezza i documenti firmati.

Come funziona il servizio

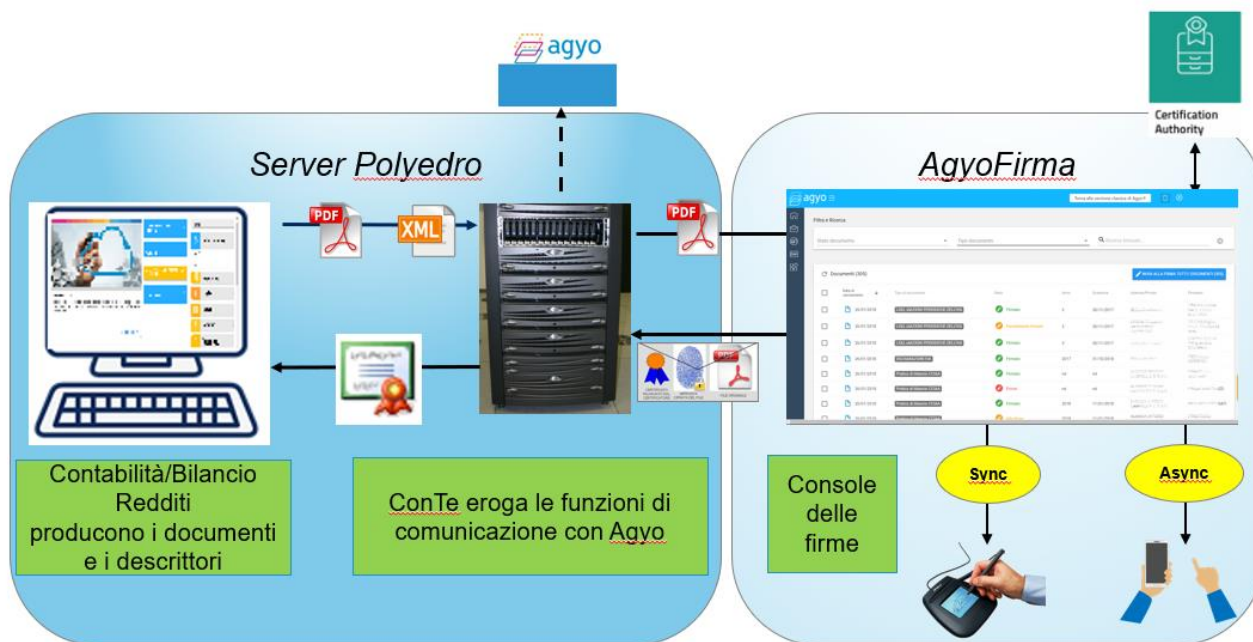
Il Professionista seleziona i file da firmare, sceglie la tipologia di firma (in base alle caratteristiche del documento o al livello di protezione necessario), individua la lista dei firmatari e avvia il processo di sottoscrizione direttamente dal sistema gestionale **LYNFA Studio**. I documenti vengono quindi trasmessi alla piattaforma **Agyo**, che gestisce tutte le operazioni di firma (avvio del processo di firma, eventuale invio della mail ai clienti, gestione della sessione grafometrica, ecc.).

Per quanto riguarda le modalità di attivazione del servizio e per il provisioning dei certificati si rimanda alle apposite circolari inviate.

Prerequisiti

Ricordiamo di seguito i requisiti per l'utilizzo di **Agyo Firma**:

- Licenza di **Lynfa Studio** o **Lynfa Azienda**
- **CON.TE** installata
- Server Polyedro connesso ad internet



Firma elettronica avanzata

È la tipologia di firma che consente al firmatario la **sottoscrizione di un documento con validità analoga a quella della forma scritta del medesimo**, ma evitando la necessità di stampa e la sottoscrizione analogica. È applicabile ai documenti di tipo fiscale (es. documenti fiscali come dichiarazioni dei Redditi 730, IRAP, ecc.). La Firma Elettronica Avanzata può essere applicata dai firmatari in due modalità:

- **Firma Remota Avanzata (FRA)**

Si basa su un processo di firma elettronica avanzata tramite l'utilizzo del telefono cellulare del firmatario come strumento di *strong authentication* e *identification*. **Agyo Firma** invia tramite e-mail, ad ogni firmatario, il documento da sottoscrivere, per sua consultazione e verifica attraverso il proprio dispositivo (PC o tablet). All'interno della mail è presente un link dal quale il firmatario accede ad una sessione che indica un numero di telefono da chiamare ed una password temporanea da utilizzare (OTP, One Time Password). Il firmatario compone il numero con il suo cellulare, viene invitato a digitare la password entro un breve lasso di tempo; **Agyo Firma** verifica la correttezza dei dati e appone la firma sul documento.

- **Grafometrica (FGA)**

Si basa su un processo di firma elettronica avanzata tramite l'acquisizione delle firme autografe degli utenti per mezzo di dispositivi hardware in grado di rilevare le caratteristiche biometriche del modo di firmare del firmatario (ad es. pressione, velocità, ecc.). **Agyo Firma** mette a disposizione una sessione dove il firmatario può sottoscrivere il documento direttamente presso lo Studio del Professionista utilizzando uno strumento idoneo a tale tipo di firma.

In entrambe le modalità, dopo la firma del o dei firmatari, il documento viene "sigillato" in maniera automatica con un certificato di firma del Commercialista che quindi garantisce la veridicità delle firme apposte.

Riepilogo

Tipologie di firma e caratteristiche

FEA Grafometrica (modalità PAdES)	FEA On line (modalità PAdES)
<ul style="list-style-type: none">o Detta anche firma biometrica, permette la firma tramite l'utilizzo di una tavoletta grafica. L'elaborazione avviene ovviamente in locale sulla postazione utilizzata in presenza del/i soggetti interessato/i. Viene utilizzato il certificato digitale del consulente.o Viene comunque creato un job di firma che rilascia un URL da inviare al browser il quale «pilota» la tavoletta	<ul style="list-style-type: none">o Il documento viene spedito su un server in cloud e viene recapitata una e-mail al/i soggetto/i interessato/i dall'operazione. Ad operazione conclusa il documento viene ritornato alla procedura che ha richiesto l'operazione. Viene utilizzato il certificato digitale del consulente. Non necessita di nessun dispositivo fisico.

Scenario della firma documenti all'interno degli Studi

Documenti	Firmatari	Scenario attuale	Scenario «digitale»
<ul style="list-style-type: none">▪ Bilanci e pratiche camerali▪ Pratiche Centro per l'impiego	<ul style="list-style-type: none">▪ Cliente▪ Professionista	<ul style="list-style-type: none">▪ Smart card▪ Smart card	<ul style="list-style-type: none">▪ Firma remota
<ul style="list-style-type: none">▪ Dichiarativi▪ Lettere d'impegno▪ Contratti▪ Etc	<ul style="list-style-type: none">▪ Cliente▪ Professionista	<ul style="list-style-type: none">▪ Analogica▪ FEA Grafometrica	<ul style="list-style-type: none">▪ FEA on-line▪ FEA Grafometrica
<ul style="list-style-type: none">▪ Documenti da conservare	<ul style="list-style-type: none">▪ Titolare	<ul style="list-style-type: none">▪ Smart card	<ul style="list-style-type: none">▪ Firma automatica
<ul style="list-style-type: none">▪ Fatture elettroniche	<ul style="list-style-type: none">▪ Cedente - Prestatore	<ul style="list-style-type: none">▪ Smart card	<ul style="list-style-type: none">▪ Firma automatica

M73018 – Agyo Firma



Da quest'anno il modello di Dichiarazione 730, **M73018**, si avvale del nuovo sistema di Firma elettronica avanzata, rilasciato da Teamsystem, che prevede la possibilità di firmare i modelli dichiarativi e la delega precompilata scegliendo tra due diverse modalità:

- **Firma grafometrica Agyo (FGA)**
- **Firma Remota Avanzata (FRA)**

Il cliente che adotta la firma Agyo, accedendo a **QUA730** non vede nel menu di destra la voce “**Firma grafometrica dichiarazione**” bensì il bottone “**Agyo firma**” attivo a fondo pagina da selezionare per avviare il processo di firma del modello dichiarativo e/o della delega precompilata. È possibile firmare elettronicamente anche la delega/revoca che il contribuente rilascia allo studio associato/CAF per l'accesso alla dichiarazione 730 precompilata e per l'interrogazione delle banche dati INPS.

The screenshot displays the 'QUA730 - GESTIONE QUADRI MODELLO 730' application window. At the top, there's a header bar with a home icon, a search bar, and navigation icons. Below the header, a form contains fields for 'Dichiarante' (100), 'ROSSI', 'MARIO', 'RSSMRA59C03I608E', 'BIANCHI', 'MARIA', and 'BNCMRA62M59I608L'. A table lists various tax categories (Quadro A through 730/3) with checkboxes for 'Dichiarante' and 'Coniuge'. To the right, a sidebar titled 'Estparc attivo' lists navigation options like 'Gestione dati anagrafici', 'Gestione 730 Precompilato', and 'Prospetti 730'. At the bottom left, the 'Agyo Firma' button is highlighted with a red box. Other buttons at the bottom include 'Uscita', 'F2 Verifica familiari', 'F4 Controllo SOGEI', 'F7 chiudi', and 'F7 GU INPS'.



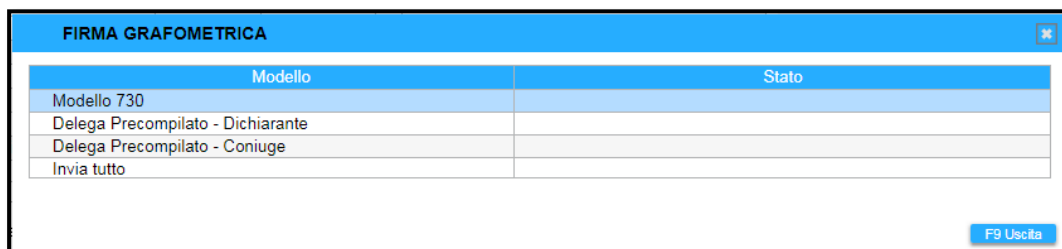
ATTENZIONE

Il bottone “Agyo Firma” è attivo se almeno uno dei due modelli è “Chiuso”, viceversa è disabilitato.

Se è “Chiusa” solo la delega precompilata, selezionando il bottone “Agyo Firma” è possibile firmare solamente la suddetta

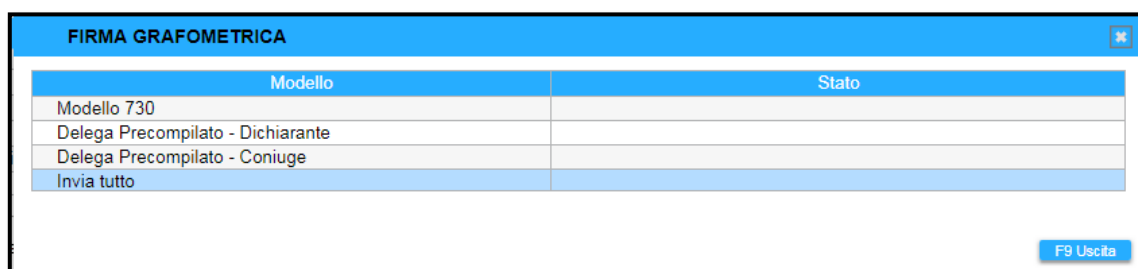
se è “Chiusa” la dichiarazione è possibile firmare solamente questa

se sono “**Chiusi**” entrambi i modelli, dichiarante e coniuge, è possibile firmare gli stessi.



Modello	Stato
Modello 730	
Delega Precompilato - Dichiarante	
Delega Precompilato - Coniuge	
Invia tutto	

Una volta selezionato il bottone “**Agyo firma**” appare la videata in cui sono visualizzati i modelli che possono essere firmati relativamente al contribuente in selezione, tenuto conto dello “*Stato*” di “**Chiusura**” degli stessi, condizione, come sopra detto, indispensabile, per poter sottoporre il modello a firma.

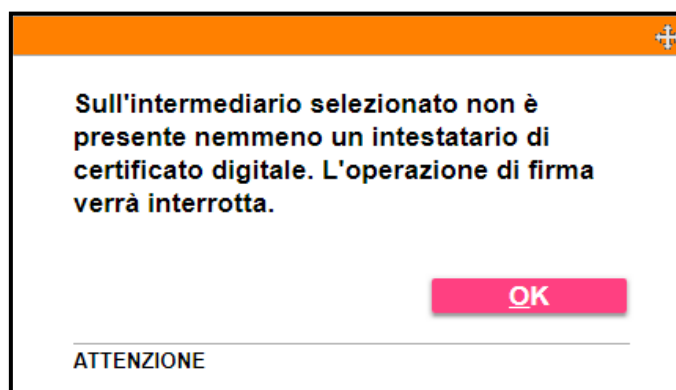


Modello	Stato
Modello 730	
Delega Precompilato - Dichiarante	
Delega Precompilato - Coniuge	
Invia tutto	

Selezionando la scelta “**Invia tutto**”, tutti i modelli visualizzati vengono passati alla firma, viceversa posizionare il cursore sul singolo documento che si desidera inviare alla firma.

Confermando l'invio si attiva la connessione alla nuova piattaforma che, come primo step per avviare il processo di firma, controlla che in Console e nel firmatario siano state inserite tutte le informazioni necessarie per il processo di firma.

La procedura controlla, innanzitutto, che l'intermediario contenga tutte le informazioni necessarie per poter utilizzare la firma elettronica avanzata e segnala a video eventuali carenze nella configurazione dello stesso.



Sull'intermediario selezionato non è presente nemmeno un intestatario di certificato digitale. L'operazione di firma verrà interrotta.

OK

ATTENZIONE

Il messaggio di cui sopra sta ad indicare che l'intermediario non ha specificato alcun intestatario di certificato digitale ovvero, nel caso in cui l'intermediario è una persona giuridica (ad esempio Studio associato), è obbligatorio che sia indicata la Persona Fisica come intestatario del certificato di firma. L' intestatario di certificato digitale va inserito nell'apposita scelta **"Intestatari certificati"** presente nella cartella **"Gestione intermediari abilitati"** di CON.TE. (per i dettagli si rimanda alle note operative CON.TE. vers. 2018.00.00 del 31.01.2018).

Pertanto il processo di firma si avvia solo in presenza di intermediari per i quali nell' **"Anagrafica intermediari"** di CON.TE., nell'apposita scelta **"Credenziali Agyo"**, presente nella cartella **"Gestione intermediari abilitati"**, sono stati inseriti i connettori di Agyo, ovvero **"Id"** e **"Secret"**.

Se dai controlli eseguiti non risultano anomalie nella configurazione dell'intermediario si avvia il processo di firma, visualizzando innanzitutto il/i firmatari del modello dichiarativo.

Codice	Denominazione	Cellulare per remota	E-mail per remota
19	ROSSI MARIO	3333622557	m.rossi@gmail.com
20	BIANCHI MARIA	3485623152	m.bianchi@gmail.com
22	VERDI LUIGI	3251412588	l.verdi@gmail.com

Nei firmatari indispensabili sono le informazioni relative al **"Numero cellulare"**, che verrà usato per garantire informazioni, ricevere l'avviso di documenti da firmare ed inviare autorizzazioni tramite codici OTP e all' **"Indirizzo e-mail"**, utile per garantire comunicazioni e ricevere avvisi; entrambe possono essere inserite e modificate anche in tale contesto e comunque la procedura le riporta in automatico se presenti in **ANA730**, **"Anagrafica contribuente"**, sezione **"Dati anagrafici"**, per quanto concerne i dichiaranti e in **CAF730**, **"Anagrafica CAF"**, per quanto concerne l'intermediario telematico.

Completano le informazioni relative al/ai firmatari la **"Data massima entro la quale il documento dovrà essere firmato"**, anch'esso modificabile ed il **"Codice fiscale dell'intestatario certificato digitale"**, prelevato dall'apposita scelta di Console, **"Intestatari certificati"**, presente nella cartella **"Gestione intermediari abilitati"**.



ATTENZIONE

In CAF730 “Anagrafica intermediario telematico” è stato previsto un nuovo flag, “**Abilita come firmatario in FEA**” che per default è disattivato e che va barrato solo nel caso in cui si desidera che anche l’intermediario sia firmatario del modello dichiarativo.

Tipologia invio telematico: 1 C.A.F.

Codice mittente: 1

Codice fiscale: 01679980183

Denominazione: TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE SRL

Nome se persona fisica: [] Numero iscrizione albo: 43

Indirizzo fiscale: VIA CADUTI SUL LAVORO 4

Domicilio fiscale: 1608 60019 SENIGALLIA AN

Indirizzo legale: VIA APPIA NUOVA 666

Domicilio legale: H501 00181 ROMA RM

Telefono: 0717930880 Fax: 0717930871

Direttore tecnico: VERDI LUIGI

Codice fiscale: TEAMST00A00A101A

Incaricato CAF: VERDI LUIGI

Cellulare / Email: 3488976952 l.verdi@gmail.com

Responsab.trattamento dati: []

Sede decentrata: []

Codice fiscale società servizi: []

Codice sede: SEN Prefisso file telematico: [] Comunicazioni da AE: []

Progressivo identificazione sede periferica CAF/soc servizi: [] **Abilita come firmatario in FEA: [x]**

Codice fiscale delegato: []

Email del delegato: []

Suffisso registro precomp.: [] Progressivo delega registro precomp.: 2 Progressivo pagina registro: 2

Funzioni: Gestione AU Sede Conferma Varia Annulla Uscita

A fondo pagina sono poi presenti entrambi i bottoni, “**FEA Remota**”, da selezionare per effettuare la firma remota tramite telefonata e OTP e “**Grafometrica**”, per effettuare la firma digitale utilizzando la piattaforma **Agyo** con tavoletta wacom.

Dichiarante: 100 ROSSI MARIO BIANCHI MARIA RSSMRA59C03I608E BNCMRA62M59I608L

Richiesta email e cellulare dei firmatari

In caso di firma remota validare il numero di cellulare e l'indirizzo e-mail dei firmatari

Codice	Denominazione	Cellulare per remota	E-mail per remota
19	ROSSI MARIO	3333622557	m.rossi@gmail.com
20	BIANCHI MARIA	3485623152	m.bianchi@gmail.com
22	VERDI LUIGI	3251412588	l.verdi@gmail.com

Data massima entro cui il documento dovrà essere firmato: 23/07/2018

Codice fiscale intestatario del certificato digitale: AAAAAA00A00A000A - VERDI LUIGI

FEA Remota **Grafometrica** Varia Uscita

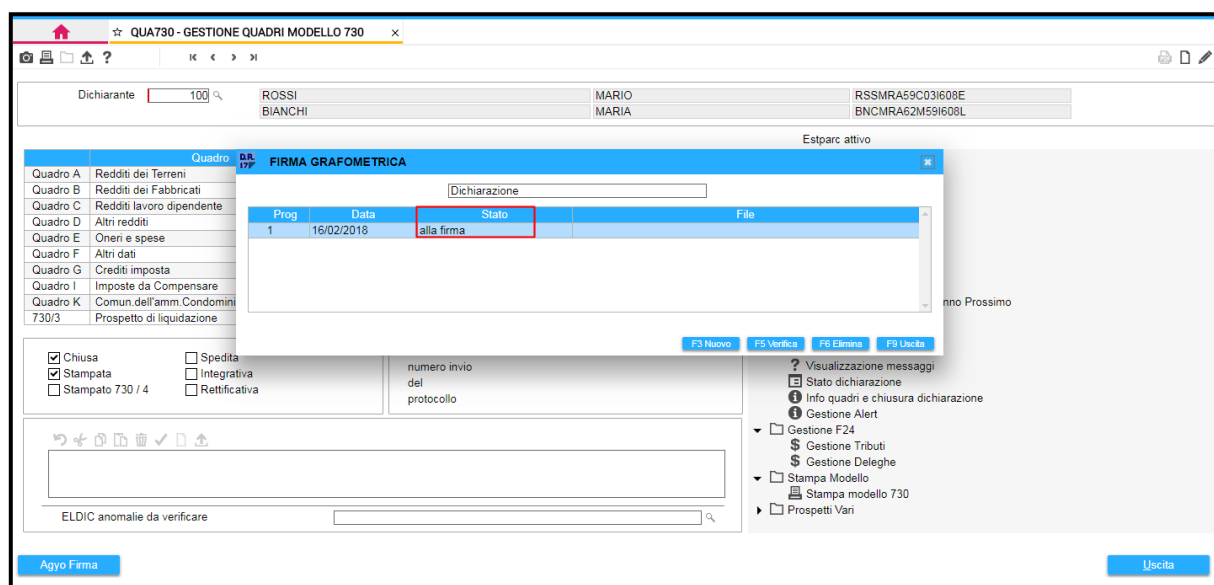
Agyo Firma Uscita

Modalità firma “FEA Remota”

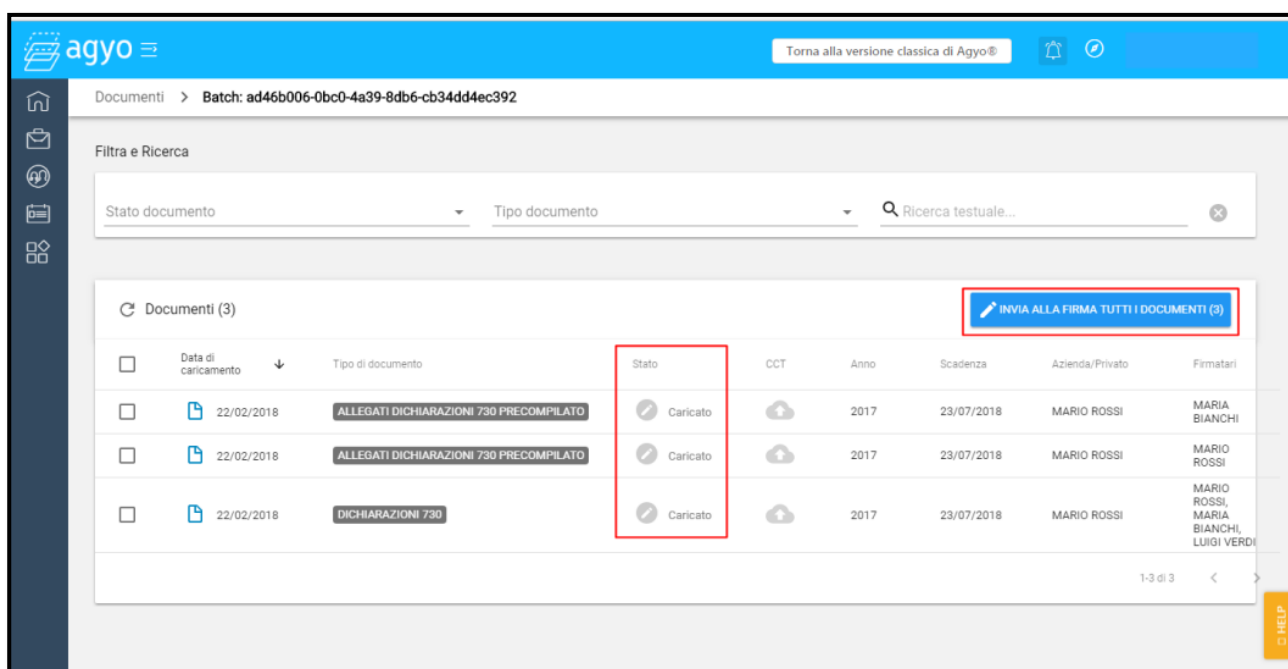
Una volta selezionata la modalità di firma “FEA Remota”, il programma avvia la connessione alla piattaforma Agyo e apre una videata in cui visualizza i riferimenti del/i documenti che ha appena inviato con una mail al firmatario appunto per essere firmato.

Nel frangente in cui viene inviata la mail e fino a che la stessa non è arrivata a destinazione il file viene considerato “In elaborazione”, ma immediatamente mutato in “Alla firma” non appena l’email è recapitata.

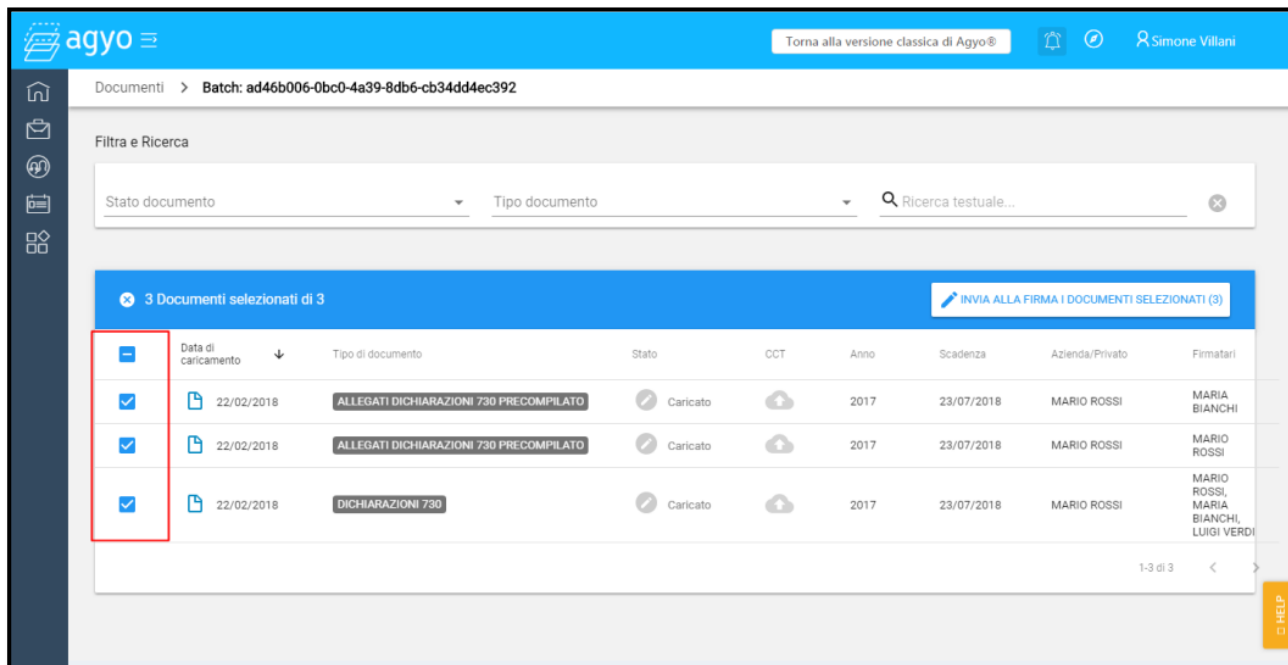
Se l’invio alla firma viene effettuato per singolo modello, appare la videata, come da immagine sottostante, in cui viene visualizzato il singolo documento che è stato inviato alla piattaforma Agyo.



Se invece si opta per l’invio massivo alla firma di tutti i documenti da firmare, appare direttamente la piattaforma Agyo con l’elenco dei documenti da trasmettere, con lo “Stato” “Caricato”.



In tal caso è l'utente che seleziona il singolo documento da inviare alla firma, apponendo il check in corrispondenza del modello da inviare oppure che seleziona massivamente tutti i documenti visualizzati per essere poi inviati alla firma, apponendo il check in testa ai documenti.



Documenti > Batch: ad46b006-0bc0-4a39-8db6-cb34dd4ec392

Filtra e Ricerca

Stato documento Tipo documento Ricerca testuale...

3 Documenti selezionati di 3 [INVIARE ALLA FIRMA I DOCUMENTI SELEZIONATI \(3\)](#)

	Data di caricamento	Tipo di documento	Stato	CCT	Anno	Scadenza	Azienda/Privato	Firmatari
<input checked="" type="checkbox"/>	22/02/2018	ALLEGATI DICHIARAZIONI 730 PRECOMPILATO	Caricato		2017	23/07/2018	MARIO ROSSI	MARIA BIANCHI
<input checked="" type="checkbox"/>	22/02/2018	ALLEGATI DICHIARAZIONI 730 PRECOMPILATO	Caricato		2017	23/07/2018	MARIO ROSSI	MARIO ROSSI
<input checked="" type="checkbox"/>	22/02/2018	DICHIARAZIONI 730	Caricato		2017	23/07/2018	MARIO ROSSI	MARIO ROSSI, MARIA BIANCHI, LUIGI VERDI

1-3 di 3

Se selezionati tutti i documenti, nel momento in cui si clicca sul bottone “**Invia alla firma i documenti selezionati**” la procedura chiede ulteriore conferma a procedere.



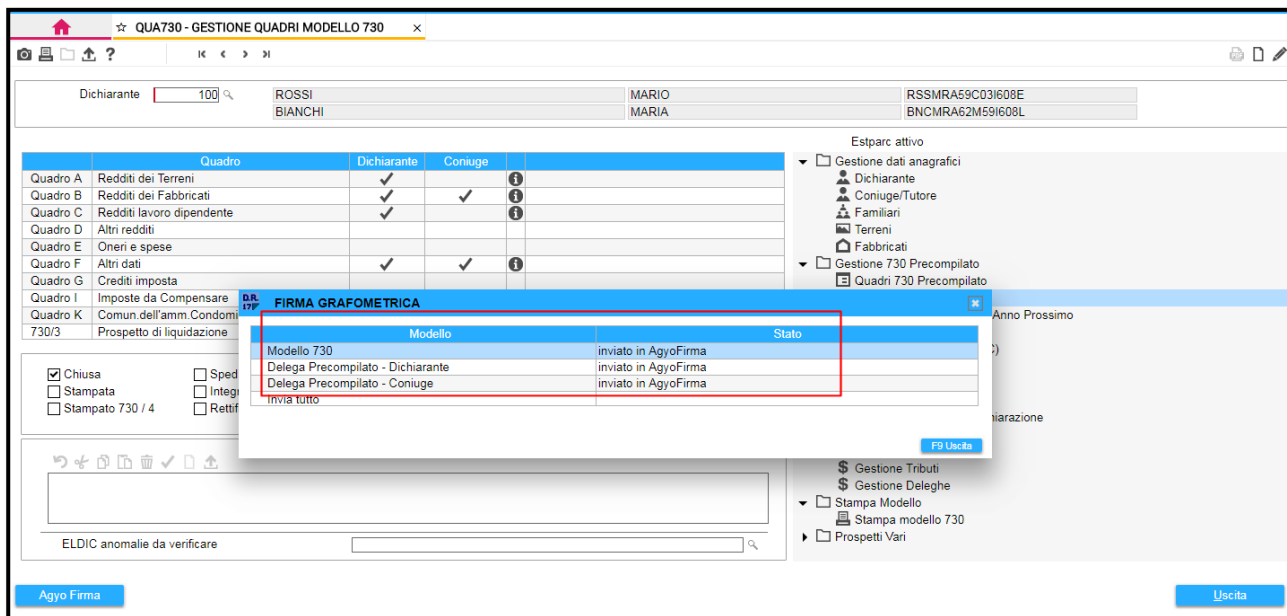
Sei sicuro?

Tutti i documenti selezionati (3) saranno inviati alla firma.
I documenti con firma grafometrica non saranno inclusi nell'invio. Vuoi continuare?

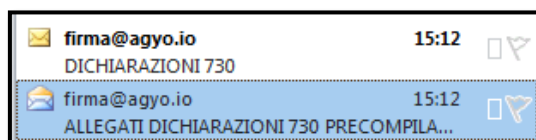
Alla conferma, lo “Stato” da “Caricato” diviene “In elaborazione” e se la procedura trova che non è possibile inviare uno o più documenti per essere firmati digitalmente in quanto in presenza di uno o più errori ostativi, es. connessione ad internet assente, visualizza un file che illustra l'errore riscontrato, che arresta il processo di firma.

Se tutto è impostato correttamente, al/ai firmatari arriva un messaggio e-mail contenente il link del documento, con cui si avvisa il/i firmatari che il/i documenti da firmare sono in attesa di essere validati.

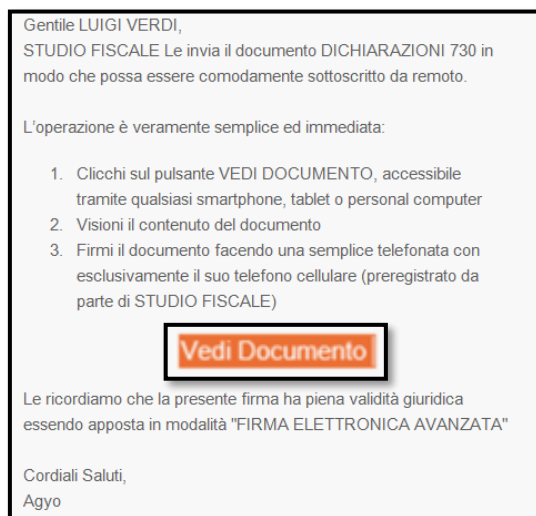
Se richiamata la dichiarazione 730 da **QUA730** prima che le firme sono restituite è visibile il nuovo “Stato” acquisito dai documenti che in tal caso è “**Inviato in Agyo firma**”; in tal modo l’intermediario può costantemente monitorare lo “Stato” delle firme.



Sia in caso di invio singolo che in caso di invio massivo dei documenti alla firma, una volta che viene confermata l’operazione di invio al firmatario/i arriva la mail con l’indicazione delle fase da seguire per validare la/e firme da apporre.



Aperto la mail, appare il seguente contenuto:



e quindi in qualsiasi momento i soggetti invitati a firmare elettronicamente quanto gli è stato inviato possono avviare il processo di firma.

Attenendosi a quanto indicato nella mail e quindi selezionando il bottone “**Vedi documento**”, si attiva il collegamento con “**Agyo**” che visualizza il documento in “*pdf*” da firmare mediante l'utilizzo di PC o Tablet o smartphone.

In testa al documento è presente il bottone “**Inizia firma**”, da selezionare per apporre la firma negli appositi spazi.

Posizionarsi con il cursore sul campo evidenziato e con un semplice click il documento è firmato. Viene anche evidenziato il nome del firmatario.

Terminata l'apposizione delle firme viene visualizzata una videata con il riepilogo delle firme apposte e se tutto è corretto si conferma l'operazione.



Riepilogo firme selezionate

VERDI LUIGI - Pagina: 9
VERDI LUIGI

VERDI LUIGI - Pagina: 11
VERDI LUIGI

CONFERMA ANNULLA

Selezionando il bottone “**Conferma**”, e quindi ad operazione di firma completata, appare una videata in cui si invita il firmatario a chiamare un numero verde con cui avviene la gestione on line del documento firmato. Nel corso della chiamata verrà richiesta l'indicazione del PIN evidenziato e che sarà diverso ad ogni telefonata.

La chiamata va effettuata entro il lasso di tempo indicato nella videata.

Nel caso in cui la chiamata, per tempo massimo scaduto o per digitazione errata del PIN, non vada a buon fine, è possibile far ripartire la procedura di firma rientrando nella mail di richiesta firma e rieseguendo nuovamente l'operazione di firma.



FIRMA

Chiama dal tuo cellulare il seguente numero

800161171

Digitare l'OTP visualizzato quando richiesto
e a seguire, se richiesto, il vostro PIN.

0051

In attesa della chiamata...68

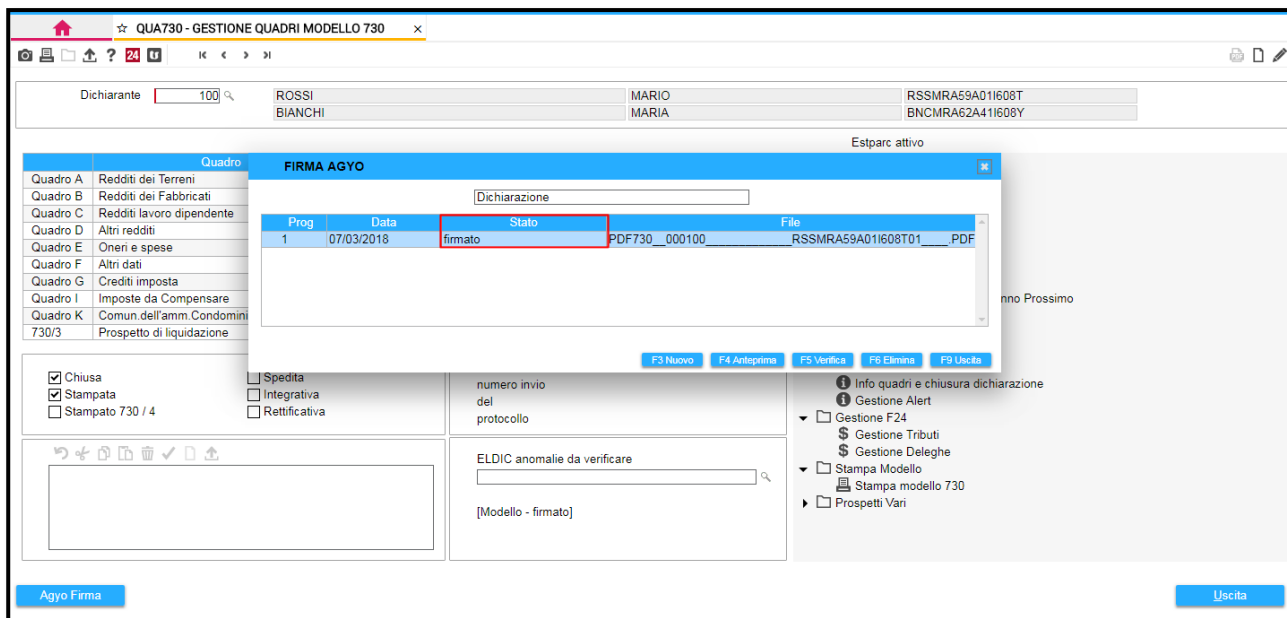
Se possiedi uno smartphone con apposita applicazione QR_Reader ti basta inquadrare il QR CODE
soprastante per far partire la chiamata al Numero Verde comprensivo di OTP

ANNULLA

Se la telefonata con l'indicazione del PIN assegnato è andata a buon fine appare una videata che indica l'esito positivo dell'operazione.



Tornando nella gestione del modello dichiarativo e selezionando nuovamente da **QUA730** il bottone “**Agyo Firma**”, a fondo pagina, oppure selezionando la funzione “**F5=Verifica**” presente a fondo pagina del prospetto di firma, verrà visualizzato il file firmato con lo “*Stato*” modificato da “*Alla firma*” a “*Firmato*”.



In **M73018**, la dichiarazione firmata elettronicamente verrà evidenziata dalla presenza della scritta “**Modello-Firmato**”.

QUA730 - GESTIONE QUADRI MODELLO 730

Dichiarante: 100, ROSSI MARIO, BIANCHI MARIA, RSSMRA59A011608T, BNCMRA62A411608Y

Quadro	Reddito	Dichiarante	Coniuge
Quadro A	Redditi dei Terreni		
Quadro B	Redditi dei Fabbricati		
Quadro C	Redditi lavoro dipendente	✓	✓
Quadro D	Altri redditi		✓
Quadro E	Oneri e spese		
Quadro F	Altri dati		
Quadro G	Crediti imposta		
Quadro I	Imposte da Compensare		
Quadro K	Comun. dell'amm. Condominio		
730/3	Prospetto di liquidazione	✓	✓

Chiusa, Stampata, Stampato 730 / 4, Spedita, Integrativa, Rettificativa

RICEVUTA INVIO TELEMATICO
numero invio del protocollo

ELDIC anomalie da verificare

[Modello - firmato]

Agyo Firma, Uscita, sF2 Verifica familiari, F7 apri

Una volta che il/i firmatari hanno completato l'operazione di firma, il documento viene dunque restituito con la/e firme apposte.

L'intermediario potrà visualizzare le diverse fasi in cui si trova il documento da firmare monitorandolo da "Agyo firma", e quindi riselezionando il relativo bottone presente a fondo pagina, che evidenzierà lo "Stato" del documento.

QUA730 - GESTIONE QUADRI MODELLO 730

Dichiarante: 100, ROSSI MARIO, BIANCHI MARIA, RSSMRA59A011608T, BNCMRA62A411608Y

Quadro	Reddito	Dichiarante	Coniuge
Quadro A	Redditi dei Terreni		
Quadro B	Redditi dei Fabbricati		
Quadro C	Redditi lavoro dipendente	✓	✓
Quadro D	Altri redditi		✓
Quadro E	Oneri e spese		
Quadro F	Altri dati		
Quadro G	Crediti imposta		
Quadro I	Imposte da Compensare		
Quadro K	Comun. dell'amm. Condominio		
730/3	Prospetto di liquidazione	✓	✓

Chiusa, Stampata, Stampato 730 / 4, Spedita, Integrativa, Rettificativa

RICEVUTA INVIO TELEMATICO
numero invio del protocollo

ELDIC anomalie da verificare

[Modello - firmato]

Agyo Firma, Uscita, sF2 Verifica familiari, F7 apri

FIRMA AGYO

Modello	Stato
Modello 730	firmato
Delega Precompilato - Dichiarante	
Delega Precompilato - Coniuge	
Invia tutto	

F9 Uscita

Più precisamente il file è qualificato:

- "In elaborazione" nel frangente in cui, selezionato il bottone "Agyo firma", il documento viene preso in carico da Agyo.
- "Alla firma" fino a che non è firmato dall'incaricato.

- “*Firmato-Scaricato*” quando il documento è stato firmato ed è stato anche scaricato ottenendo un’anteprima a video del modello dichiarativo con le dovute firme.
- “*Parzialmente firmato*” quando, in presenza di più firmatari, la firma non è stata apposta da tutti gli incaricati e quindi non può essere considerata completata l’intera operazione.
- “*Firmato*” quando l’operazione di firma elettronica è stata completata.
- “*Eliminato*” quando il documento non firmato viene eliminato oppure quando il documento firmato viene stralciato, lo “*Stato*” che torna all’applicativo è quello di “*Eliminato*”.
- “*Errore*” se il file non può essere inviato alla firma in quanto si verifica un errore che ne impedisce la trasmissione.

La videata di “**Agyo firma**” prevede a fondo pagina le seguenti “**Funzioni**”:

Prog	Data	Stato	File
1	07/03/2018	firmato	PDF730_000100_RSSMRA59A01I608T01_.PDF

F3=Nuovo: se selezionata tale opzione, “**Agyo Firma**” ripropone nuovamente alla firma il file in selezione.

F5=Verifica: tale opzione interroga il sito di **Agyo** e scarica lo stato del documento.

F6=Elimina: per eliminare dall’applicativo il documento firmato; si precisa che, una volta che il documento è firmato anche se annullato nell’applicativo non viene più annullato da “**Agyo firma**”. L’annullamento può essere effettuato separatamente per il modello dichiarativo e/o la delega precompilata.


Confermi eliminazione MODELLO ?

Si **No**

QUA730

F4=Anteprima:

selezionare tale scelta per visualizzare l'anteprima del modello con le firme già apposte. Tale funzione appare solamente se il documento è stato firmato.

L'icona rappresentata con la "coccarda" () viene automaticamente inserita negli spazi riservati alla firma una volta che il modello dichiarativo è stato firmato tramite la firma elettronica avanzata.

Modalità firma “Grafometrica”

La “**Firma grafometrica**”, detta anche firma biometrica consente di inserire nei documenti informatici una firma digitale riconoscibile e prodotta nel modo naturale in cui siamo abituati, grazie all'uso di un PC e di una tavoletta grafica.

La firma grafometrica consente di identificare in modo certo l'utente che firma e di ottimizzare il trattamento e l'archiviazione dei documenti firmati, con risparmio di costi di gestione e miglioramento dei livelli di servizio.

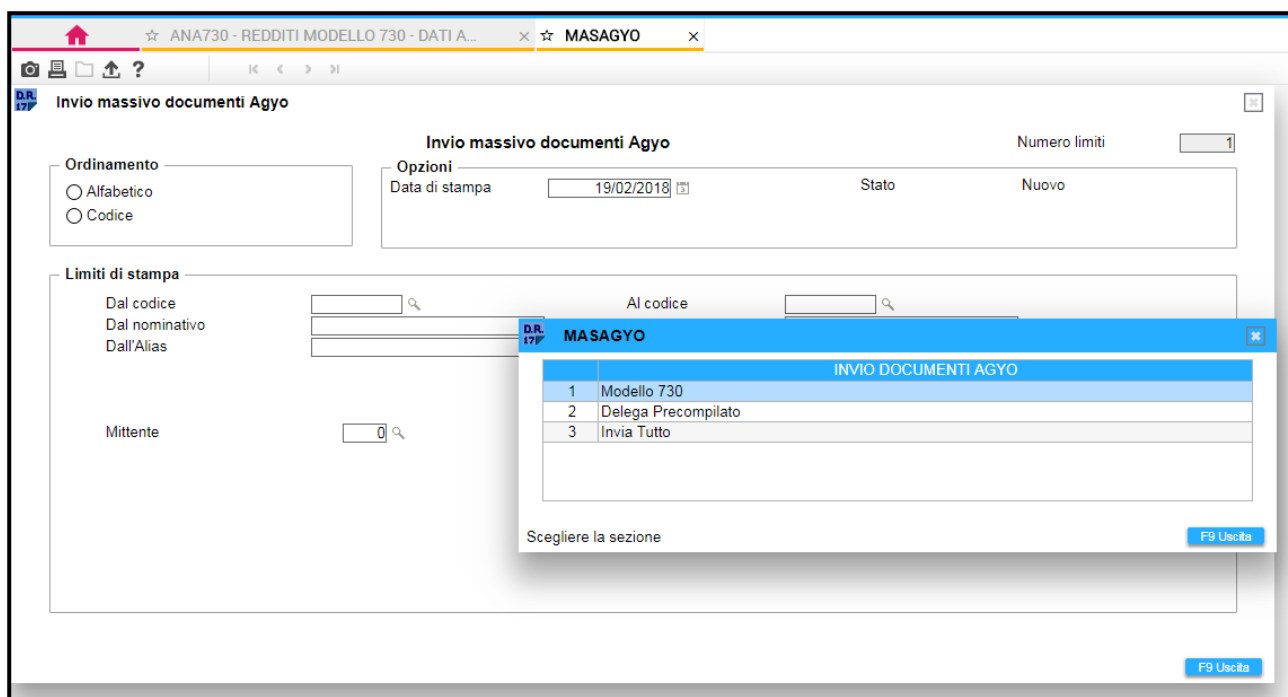
Modalità firma elettronica massiva

L'intermediario, per quanto concerne la firma dei modelli dichiarativi e della delega precompilata, può scegliere tra la firma della singola dichiarazione oppure l'invio massivo di un intervallo di dichiarazioni.

Nei paragrafi precedenti si è trattato dell'invio singolo alla firma elettronica, Remota e/o Grafometrica, del modello di dichiarazione e della delega precompilata che può essere effettuato direttamente all'interno della procedura mediante l'utilizzo di "Agyo Firma" che, nel caso della firma remota avanzata provvede all'invio del documento da firmare tramite posta elettronica direttamente all'indirizzo e-mail del firmatario il quale, una volta apposte le firme dovute, darà conferma telefonica di avvenuta firma mentre nel caso della firma grafometrica, grazie all'uso di un PC dotato di tavoletta grafica, chiede al firmatario di apporre le firme richieste.

In alternativa a quanto detto, è stata prevista la possibilità, per l'intermediario, di optare per l'invio massivo dei modelli dichiarativi e della delega precompilata alla firma definendo un range di dichiarazioni da inviare alla firma che quindi non vengono inviate singolarmente per e-mail ad ogni firmatario ma che transitano nella piattaforma "Agyo" in attesa di procedere con il processo di firma. Ovvero l'intermediario può compilare i modelli dichiarativi e le deleghe precompilate per poi decidere di farli firmare tutti in un'unica soluzione ai diversi firmatari addetti.

Tutto ciò è possibile tramite la piattaforma "Agyo" che può essere richiamata dal programma **MASAGYO**.



Tramite la procedura **MASAGYO** è quindi possibile inviare massivamente alla piattaforma Agyo solo il modello 730 oppure solo le deleghe precompilate oppure entrambi i documenti, "Invia tutto".

Una volta selezionata la tipologia di modello da inviare si passa a definire il range di contribuenti cui si intende inviare alla firma il/i modelli selezionati.

Invio massivo documenti Agyo

Numero limiti: 1

Ordinamento

☒ Alfabetico
☐ Codice

Opzioni

Data di stampa: 19/02/2018
Stato:
Elenco creat:

Limiti di stampa

Dal codice: 100
Dal nominativo:
Dal Alias:
Al codice: 102
Al nominativo: ZZZZZZZZZZZZZZZZ
All'alias: ZZZZZZZZZZZZZZZZ
Mittente: 1

Funzioni Conferma Varia Annulla <Ind. Av.> Uscita

Alla conferma si attiva la videata di “**Agyo Firma**” con l’elenco dei firmatari relativi al range di ditte selezionato in **MASAGYO**. A fondo pagina, sono presenti entrambi i bottoni per la Firma Remota oppure per la Firma Grafometrica.

Richiesta email e cellulare dei firmatari

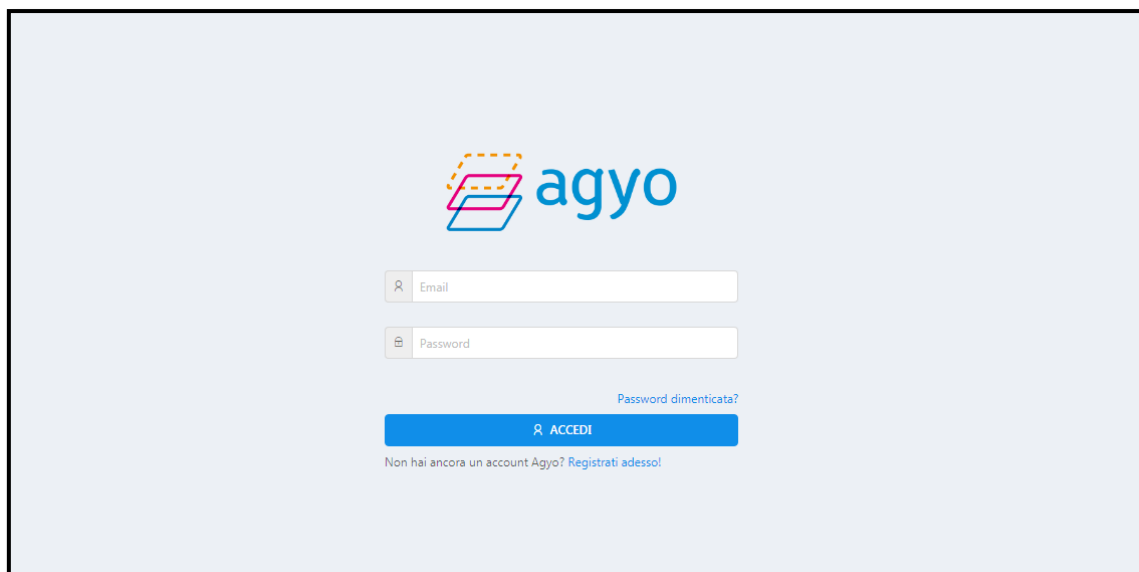
In caso di firma remota validare il numero di cellulare e l'indirizzo e-mail dei firmatari

Codice	Codice fiscale	Denominazione	Cellulare per remoto	E-mail per remoto	Azienda
27	BNCOPR2MS9I008P	BIANCHI GIUSEPPINA	341256325	b.giuseppina@adai.com	BIANCHI GIUSEPPINA
52	AAAAA00A00A000A	VERDI LUIGI	3924511094	mumbhu@gmail.com	BIANCHI GIUSEPPINA

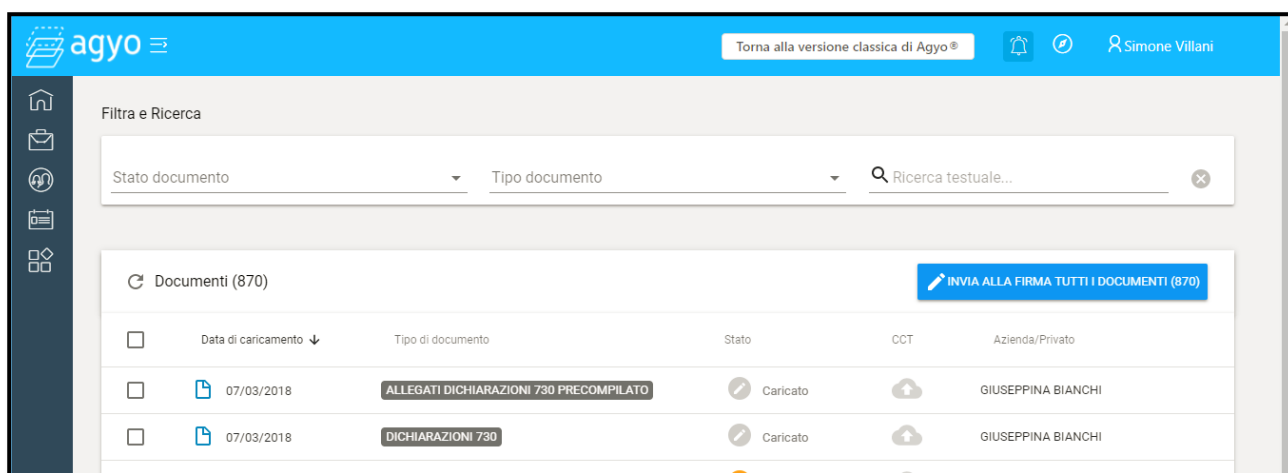
Data massima entro cui il documento dovrà essere firmato: 23/07/2018
Codice fiscale intestatario del certificato digitale: AAAAA00A00A000A - VERDI LUIGI

Export Origin PS Uscita PS Uscita

Selezionando il bottone “**FEA Remota**” si avvia la connessione alla piattaforma “**Agyo**” a cui è possibile accedere con le relative credenziali.



Una volta effettuato l'accesso verrà visualizzato lo “Stato” dei modelli dichiarativi come da intervallo richiesto in **MASAGYO**.

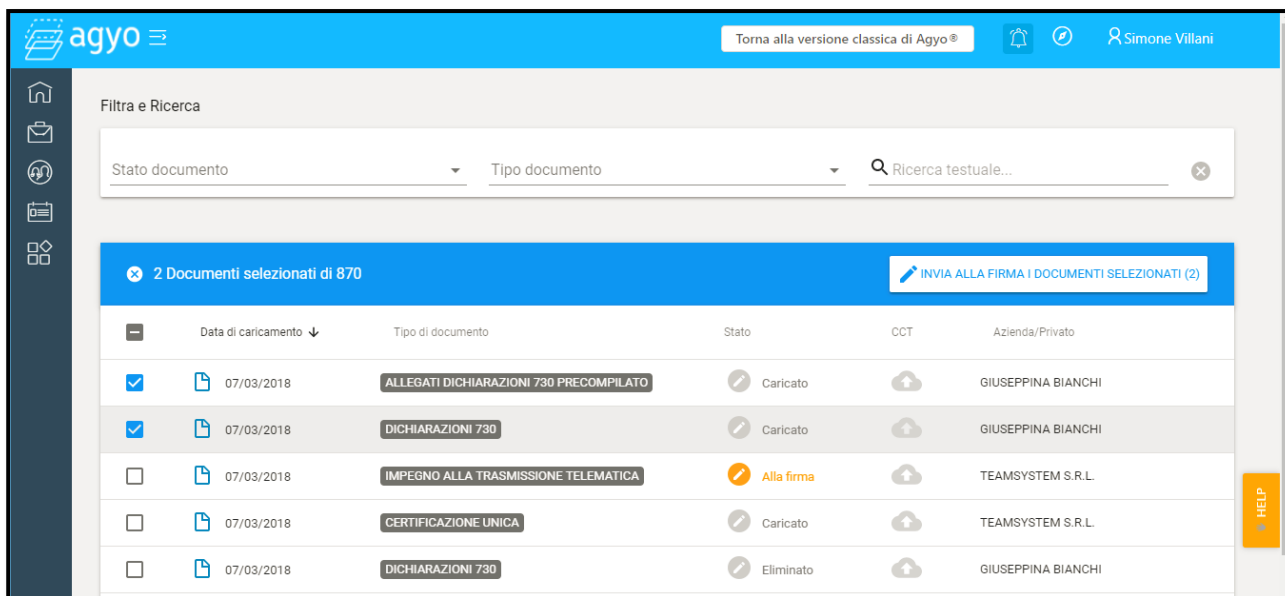


Quando si apre la schermata di Console Agyo tutti i documenti inviati con tale elaborazione ad “Agyo Firma” son visualizzati nell’apposita Console e risultano già selezionati per l’invio alla firma.

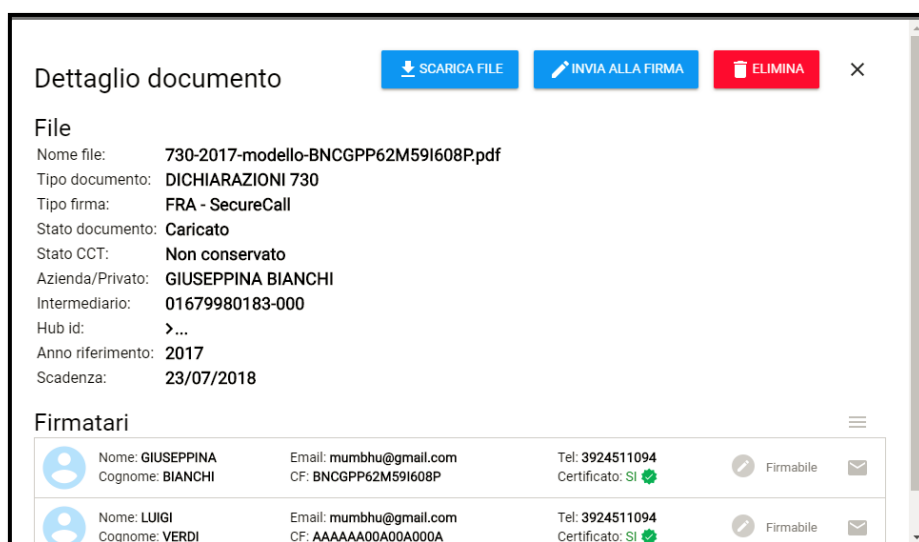
Come sopra detto, l’intermediario può scegliere tramite il flag di “**Selezione**” quali modelli dichiarativi vuole inviare alla firma.

Il flag di “**Selezione**” per “**singolo**” modello è rappresentato dalla prima casella che appare nella griglia a fianco di ciascun documento mentre per la “**Selezione**” “**totale**” dei modelli da inviare alla firma il flag è unico ed è posto in testa alla griglia.

Se barrato il flag di “**Selezione**” “**totale**” automaticamente vengono attivati anche i flag di “**Selezione**” “**Singola**” di ciascun documento.

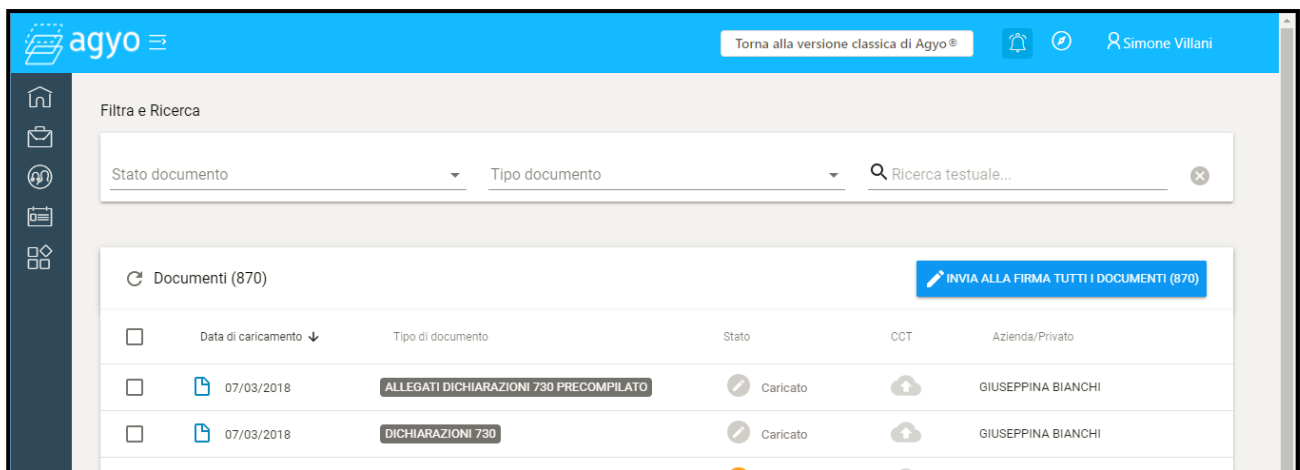


Cliccando sul campo “*Stato*” di ciascun documento è possibile visualizzare il dettaglio del documento, ovvero informazioni concernenti il “*Tipo documento*”, ad esempio “*Dichiarazione Iva*”, il “*Tipo firma*”, nel nostro esempio “*FRA*” *secure call*” ovvero Firma Remota Avanzata con chiamata certificata, lo “*Stato*” del documento, nel nostro esempio “*Caricato*”, ovvero pronto per essere firmato, il “*contribuente*” cui appartiene il modello dichiarativo, la “*Partita Iva*” identificativa dell’intermediario che si occupa della firma, nonché i dati del “*Firmatario/i*”.



In testa al dettaglio sono presenti le funzioni “**Scarica file**”, per visualizzare un’anteprima del modello dichiarativo in formato pdf che viene scaricato sul pc, “**Invia alla firma**”, che avvia il processo di firma del singolo documento in dettaglio ed “**Elimina**” che qualifica il documento con lo “*Stato*” di “*Eliminato*” che non sarà più possibile inviare alla firma.

Uscendo dal dettaglio del documento e tornando alla visualizzazione massiva dei modelli da inviare, in testa è presente il bottone “**Invia alla firma i documenti selezionati**” che, se selezionato, avvia al processo di firma di tutti i modelli selezionati.



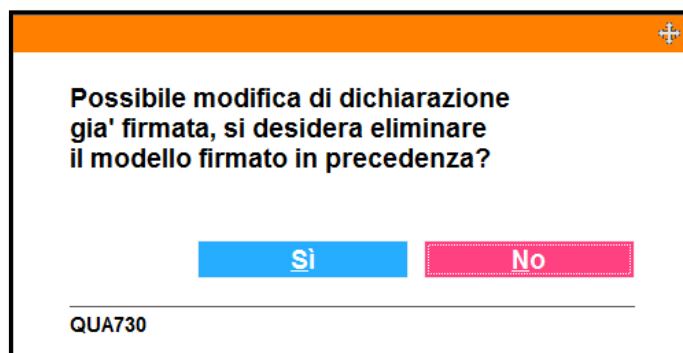
Quindi saranno inviate le e-mail con i singoli documenti pdf ad ogni firmatario interessato e l'operazione di firma seguirà lo stesso iter di cui sopra detto trattando dell'invio alla firma remota del singolo documento.

Rientrando nelle singole dichiarazioni da **"Agyo Firma"** è possibile visualizzare sempre lo **"Stato"** del documento trasferito ad **"Agyo firma"**.

La dichiarazione firmata elettronicamente può essere sempre **"Riaperta"**. La procedura segnerà con un messaggio a video la presenza della firma.



Procedendo alla sua successiva **"Chiusura"** il programma segnala, sempre con un messaggio a video, se si desidera eliminare il modello firmato in precedenza.



Rispondendo “**Si**”, se è presente solamente un modello firmato il programma elimina direttamente il rigo e il rispettivo file all'interno della cartella di archiviazione PDF730 mentre se sono presenti più file firmati il programma li visualizza tutti ed è il cliente che va a scegliere il modello da eliminare.

MOD730 Stampa modelli firmati

E' stata prevista una nuova scelta all'interno di **MOD730** che è “**Stampa modelli firmati**” per produrre la stampa dei modelli firmati elettronicamente.

Questa stamperà solo i modelli che hanno acquisito lo “*Stato*” “**Firmato**” tanto che eseguendo la richiesta la procedura attiva una funzione massiva di controllo per i dichiaranti selezionati dello “*Stato*” della firma del modello.

Delega/revoca per l'accesso alla dichiarazione dei redditi precompilata e per l'interrogazione delle banche dati Inps (modello CU)

Per i titolari di reddito di lavoro dipendente (art.49, TUIR) e di taluni redditi assimilati (art. 50, comma 1, lett. a, c, c-bis, d, g, i e l, TUIR) l'Agenzia delle Entrate, a partire dal 16.04 di ciascun anno, rende disponibile, in via telematica, il mod. 730 precompilato.

Il modello 730 precompilato può essere consultato:

- direttamente dal contribuente accedendo ad una specifica sezione del sito Internet dell'Agenzia delle Entrate, per il quale è necessario disporre di apposito Pin;
- mediante il sostituto d'imposta/CAF/professionista abilitato.

L'Agenzia delle Entrate ha definito le modalità operative per l'accesso al mod. 730 precompilato da parte del singolo contribuente ovvero di un intermediario abilitato.

In particolare, sostituti d'imposta, CAF e professionisti abilitati che prestano l'assistenza fiscale devono acquisire preventivamente una specifica delega da annotare in un apposito registro cronologico e da conservare unitamente alla copia del documento di identità del contribuente. Successivamente possono presentare una specifica richiesta di accesso all'Agenzia delle Entrate tramite l'invio di un file, contenente alcuni dati identificativi e reddituali dei contribuenti quali:

- codice fiscale;
- reddito complessivo del secondo anno precedente risultante nel mod. 730-3/2016 ovvero nel quadro RN del mod. UNICO 2016 PF;
- importo esposto al rigo "Differenza" del mod. 730-3/2016 ovvero del quadro RN del mod. UNICO 2016 PF;
- flag "**Assenza dichiarazione anno precedente**"
- numero e data della delega;
- tipologia e numero del documento di identità.

In via residuale, per gestire eventuali richieste di assistenza non programmate, CAF e professionisti abilitati, dopo aver inserito le proprie credenziali Entratel, possono inoltrare una richiesta di download "*immediato*" del mod. 730 precompilato e delle relative informazioni disponibili presso l'Agenzia delle Entrate per singolo contribuente. Tale modalità non risulta utilizzabile dai sostituti d'imposta.

Utenti non associati al CAF TFDC

L'inserimento delle informazioni relative alle deleghe conferite/non conferite/revocate dal cliente avviene tramite l'apposita sezione **"Delega 730 precompilato"** presente nel menu della Gestione quadri 730:

The screenshot shows the 'QUA730 - GESTIONE QUADRI MODELLO 730' window. The top bar indicates the user is logged in as 'ROSSI MARIO'. The left sidebar lists various tax forms (Quadro A-K). The right sidebar shows the 'Delega 730 Precompilato' option selected. The main area displays a table of tax forms and a section for 'RICEVUTA INVIO TELEMATICO'.

The screenshot shows the 'QUA730 - GESTIONE DELEGA PRECOMPIL...' window. The top bar indicates the user is logged in as 'ROSSI MARIO'. The form displays details for a delegation, including the declarant's name (ROSSI MARIO), the progressive number (01679980183), and the date (16/02/2018). The 'Stato delega' section shows 'Completata' and 'Stampata definitiva'.

Il **"Numero Progressivo delega"**, una delle prime informazioni che appaiono in delega, viene attribuito automaticamente dalla procedura al momento della stampa del registro cronologico, programma **REGPRE**, presente nella cartella **"Precompilato"**, scelta **"Modelli/Telematico"**. L'attribuzione del **"Numero progressivo delega"** deve avvenire necessariamente in modalità distinta in presenza di più intermediari addetti all'accesso alla dichiarazione dei redditi precompilata e quindi addetti alla gestione della delega.

Il “Numero progressivo delega” non è riportato nella stampa della delega bensì solamente nel registro cronologico.

Per quanto riguarda la sezione “**Delega per richiesta 730 precompilato**”, i casi che rappresentano le possibili scelte del dichiarante-cliente sono tre:

- “**Conferisce**” delega
- “**Non conferisce**” delega
- “**Revoca**” delega

Poiché le indicazioni fornite dall’Agenzia delle Entrate, in ottica di “*compliance fiscale*”, richiedono al soggetto che fornisce l’assistenza di “*proporre*” l’utilizzo del 730 precompilato, è necessario che venga esplicitato anche l’eventuale rifiuto del contribuente a conferire la delega per lo scarico del modello.

Le scelte in commento vanno quindi effettuate barrando il campo corrispondente alla relativa casistica:

Delega per richiesta 730 precompilato:		
<input checked="" type="checkbox"/> CONFERISCE DELEGA	<input type="checkbox"/> NON CONFERISCE DELEGA	<input type="checkbox"/> REVOKA DELEGA

Come negli anni scorsi, per la richiesta di un duplicato della Certificazione Unica all’Ente Previdenziale non è necessario esplicitare l’eventuale delega negativa; la sezione interessata è la seguente “*Delega per richiesta duplicato modello CU 2018 e/o 2017*”:

Delega per richiesta duplicato modello CU 2018 e/o 2017:	
<input type="checkbox"/> CONFERISCE DELEGA	<input type="checkbox"/> REVOKA DELEGA

Ribadiamo che in tale sezione la scelta va effettuata solo se richiesto un duplicato della Certificazione Unica altrimenti non è necessaria.

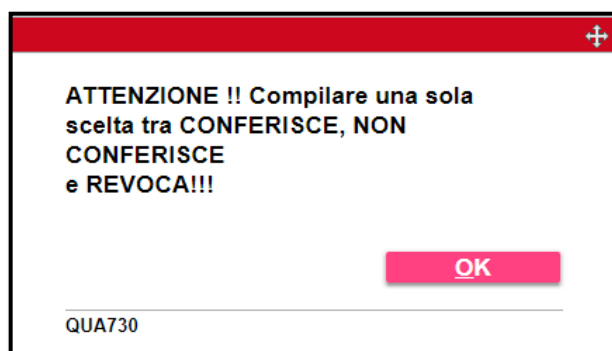
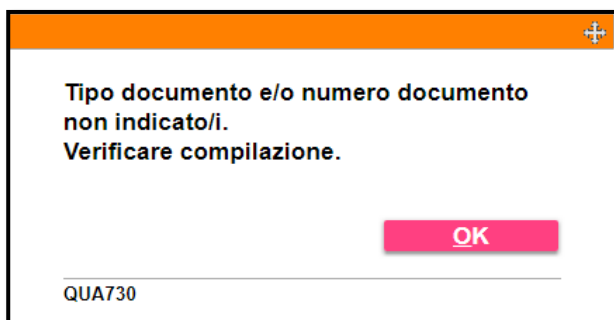
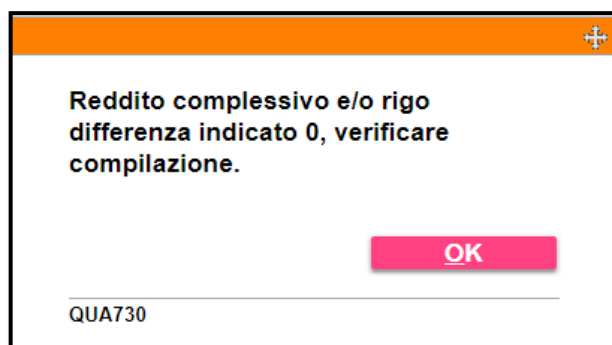
Nel corpo della videata vengono riportati i dati di colui che presta l’assistenza fiscale:

al Centro di Assistenza Fiscale/Professionista/Datore di lavoro		TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE SRL	
Codice fiscale/Partita Iva	05863421003	Nr.iscrizione albo	00043
Sede in	00181 ROMA		RM
Indirizzo	VIA APPIA NUOVA 666		
Codice fiscale responsabile CAF	QRCPT60A28E812S		

I dati richiesti dal Garante Privacy per la corretta identificazione del delegante vanno immessi nella sezione “**Dati richiesta delega precompilato**”:

Dati registro		Comunicaz.richieste telematico	
Tipo documento	Carta d'identità	Assenza dichiarazione	<input type="checkbox"/> <
Nr.documento	AA15623	Reddito complessivo	36.500
Rilasciato da	Comune Senigallia	Rigo differenze	28.600
<input type="checkbox"/> Stampata su registro		<input type="checkbox"/> Spedita	
In data	03/03/2012		

In caso di inserimento dati verosimilmente incongruenti ovvero di mancanza di dati necessari, vengono emesse apposite segnalazioni (forzabili/non forzabili), come ad esempio le seguenti:



I “*Tipi di documento*” di riconoscimento proposti dalla procedura sono:

Carta d'identità
Patente di Guida
Passaporto
Altro

lasciando all'utente l'indicazione manuale di eventuali documenti di riconoscimento non presenti in elenco.

Dati registro		
Tipo documento	Altro	Tessera mod. AT

A fondo pagina il bottone “**Funzioni**” contiene le seguenti opzioni:

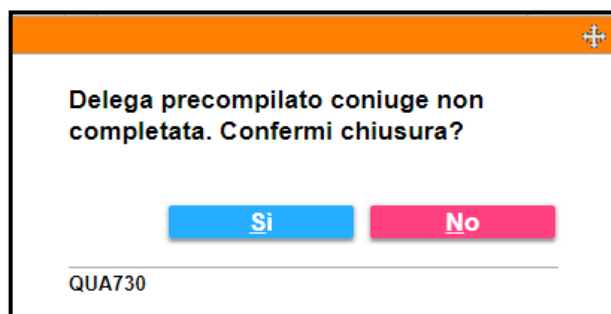
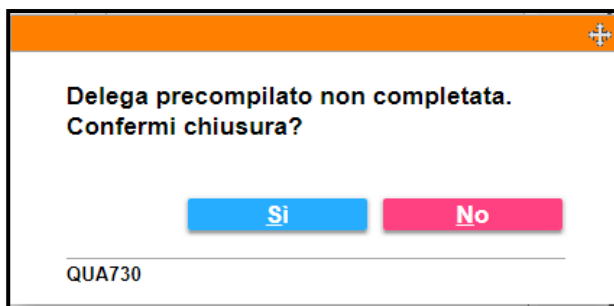


- “**Stampa**” della delega singola (S), stampa che può essere eseguita di “*Prova*” oppure “*Definitiva*”;
- “**Firma grafometrica**” della delega tramite l'apposito dispositivo e relativo software “**Firma Certa**” (I) che si attiva solo se indicato “**S**” nel flag “**Attiva grafometrica/FEA**”, in **PERSPRO**, nella Tabella “**Personalizzazione procedura**”, folder “**Stampa modello**”;
- “**Togli spedita**” da selezionare quando la comunicazione per l'accesso al modello 730 precompilato risulta già inviata e si ha la necessità di rimuovere il corrispondente flag “**Spedita**”.
- “**Apri**” per aprire una delega già stampata nel registro cronologico.

Le fasi del processo di delega (“**Completata**”, “**Stampa definitiva**”, “**Firmata**”) vengono riassunte, all'interno della videata, nella sezione “**Stato delega**”:

Stato delega		
<input type="checkbox"/> Completata	<input type="checkbox"/> Stampata definitiva	<input type="checkbox"/> Firmata

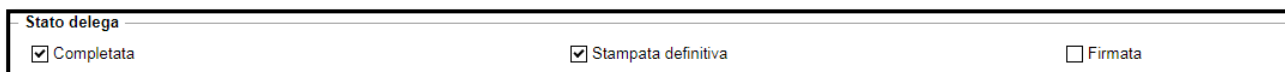
Vista l'obbligatorietà alla compilazione della suddetta delega, nel caso questa non sia compilata e completata, all'atto della chiusura della dichiarazione, viene visualizzato un apposito messaggio per avvisare di tale mancanza.



Tramite la scelta **"Stampa"**, presente all'interno del bottone **"Funzioni"**, è possibile stampare la delega in gestione, di cui è possibile avere un'anteprima a video. Eseguendo la funzione **"Stampa"**, se la delega è con lo stato **"Completata"**, la procedura chiede se la stampa in esecuzione è da considerare definitiva o meno.



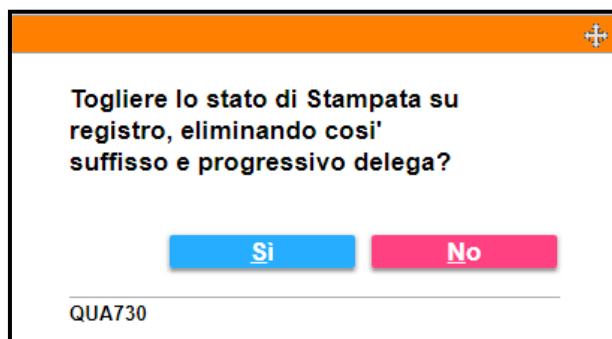
Se **"Definitiva"**, viene barrato il flag **"Stampata definitiva"** presente nella sezione **"Stato delega"**.



Solamente quando lo **"Stato delega"** risulta **"Completato"**, e quindi barrato il relativo flag e solamente se tra i **"Dati registro"** sono compilati i campi **"Tipo documento"** e **"Numero documento"**, è possibile stampare la delega nel registro cronologico richiamando il programma **REGPRE** presente nella cartella **"Precompilato"**, scelta **"Modelli/Telematico"**.

A tal proposito, il flag **"Stampata su registro"**, presente nella delega, è aggiornato in automatico dalla procedura nel momento in cui la delega viene stampata in modo definitivo nel registro cronologico e quindi è utile per individuare le deleghe già stampate in via definitiva nel registro cronologico.

Accettando di riaprire la delega, la procedura chiede successivamente conferma anche per l'annullamento del “Numero progressivo” associato alla delega e della relativa “Data di stampa”.



QUA730 - GESTIONE DELEGA PRECOMPILATA

Dichiarante: 100 ROSSI MARIO

Suffisso registro precomp. Progressivo delega Data

DELEGA/REVOCA PER L'ACCESSO ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PRECOMPILATA E PER L'INTERROGAZIONE DELLE BANCHE DATI INPS (MODELLO CU)

Delega per richiesta 730 precompilata:

☒ CONFERISCE DELEGA ☐ NON CONFERISCE DELEGA ☐ REVOCA DELEGA

Delega per richiesta duplicato modello CU 2018 e/o 2017:

☐ CONFERISCE DELEGA ☐ REVOCA DELEGA

al Centro di Assistenza Fiscale/Professionista/Datore di lavoro

Codice fiscale/Partita Iva TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE SRL

Sede in 01679980183

Indirizzo 00181 ROMA

Codice fiscale responsabile CAF VIA APPIA NUOVA 666

TEAMST00A00A101A

Nr. iscrizione albo 00043

RM

Stato delega

☐ Completata ☐ Stampata definitiva

Dati registro

Tipo documento Carta d'identità

Nr. documento AA12568

Rilasciato da Comune Senigallia

In data 05/02/2016

Stampata su registro

Comunicaz. richieste telematico

Assenza dichiarazione ☐ <

Reddito complessivo 56.500

Rigo differenze 32.400

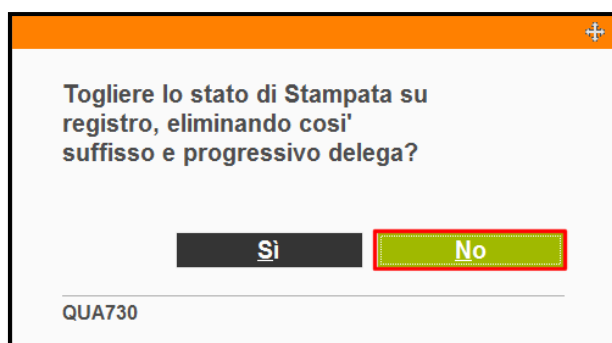
☐ Spedita

Firmata

Funzioni Conferma Varia Annulla Uscita

Una volta apportate le variazioni del caso alla delega sarà possibile chiuderla nuovamente e quindi verrà ripristinato il flag relativo allo “Stato delega” e sarà possibile stamparla di nuovo nel registro cronologico; verrà anche assegnato un nuovo “Numero progressivo”.

Viceversa se le modifiche apportate alla delega non riguardano i dati da stampare nel registro cronologico; in tal caso è possibile rifiutare l'azzeramento del “Numero progressivo” e della “Data di stampa” e quindi rispondere negativamente alla domanda precedente di eliminare il progressivo delega e data di stampa. Saranno mantenuti gli stessi dati già memorizzati e non sarà necessario ristampare la delega.



Fino a che nello **“Stato delega”** risulta barrato il flag **“Completata”** è comunque possibile modificare i **“Dati di registro”** ovvero i dati del documento d'identità ed i **“Dati per la comunicazione del telematico”** ovvero i dati per l'accesso al modello 730 precompilato, in quanto tali informazioni sono ininfluenti ai fini della stampa della delega.

Viceversa se risulta barrato il flag di **“Stampata su registro”** poiché in tal caso non è possibile modificare i dati del documento d'identità, in quanto già trascritti nel registro cronologico mentre sarà possibile modificare i **“Dati per la comunicazione del telematico”** utili solo ai fini della comunicazione per l'accesso al precompilato.

Sempre nella Gestione della delega è presente il flag **“Spedita”**, che verrà compilato in automatico con le versioni successive quando sarà possibile generare il file telematico per la comunicazione per l'accesso al modello 730 precompilato.

Tale flag, quando barrato, sta ad indicare che, per il soggetto in selezione, è stata inviata la comunicazione per la richiesta del modello 730 precompilato.

In presenza di tale flag non è però più possibile modificare alcun dato della delega e quindi nemmeno i dati di reddito.

Dati registro		Comunicaz. richieste telematico	
Tipo documento	Carta d'identità	Assenza dichiarazione	<input type="checkbox"/> <
Nr. documento	AA12563	Reddito complessivo	56.000
Rilasciato da	Comune di Senigallia	Rigo differenze	23.500
<input type="checkbox"/> Stampata su registro		<input type="checkbox"/> Spedita	

E' prevista anche una funzione per rimuovere il check dal flag **"Spedita"**.

Tale funzione, **"Togli spedita"**, presente nel bottone **"Funzioni"** a fondo pagina, va selezionata quando la comunicazione per l'accesso al modello 730 precompilato risulta già inviata e si ha la necessità di rimuovere il corrispondente flag. In tal caso tornano modificabili i dati della sezione **"Comunicazione richieste telematico"** ovvero il flag **"Assenza dichiarazione"**, il rigo **"Reddito complessivo"** ed il **"Rigo differenze"**.

☆ QUA730 - GESTIONE DELEGA PRECOMPIL... x

Dichiarante: 100 ROSSI MARIO

Suffisso registro precomp. Progressivo delega Data 14/02/2018

DELEGA/REVOCA PER L'ACCESSO ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PRECOMPILATA E PER L'INTERROGAZIONE DELLE BANCHE DATI INPS (MODELLO CU)

Delega per richiesta 730 precompilato:
☒ CONFERISCE DELEGA ☐ NON CONFERISCE DELEGA ☐ REVOCA DELEGA

Delega per richiesta duplicato modello CU 2017 e/o 2016:
☐ CONFERISCE DELEGA ☐ REVOCA DELEGA

al Centro di Assistenza Fiscale/Professionista/Datore di lavoro
Codice fiscale/Partita Iva TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE SRL
Sede in 05863421003
Indirizzo 00181 ROMA
Codice fiscale responsabile CAF VIA APPIA NUOVA 666
QRCPNT60A28E812S

Nr. iscrizione albo 00043 RM

Stato delega
☒ Completata ☐ Stampata definitiva ☐ Firmata

Dati registro

Tipo documento Carta d'identità

Nr. documento AA12563

Rilasciato da Comune di Senigallia

In data 03/03/2015

☐ Stampata su registro

Comunicaz. richieste telematico

Assenza dichiarazione ☐ <

Reddito complessivo 56.000

Rigo differenze 23.500

☐ Spedita

Stampa S
Firma I
Apri P

Funzioni

Togli spedita I.

Conferma

Varia

Annulla

Uscita



ATTENZIONE

Per quanto concerne i dati di reddito si precisa che, per coloro che hanno gestito nell'anno 2017 la dichiarazione 730 con l'applicativo Teamsystem **M73017** è possibile utilizzare la funzione **"F6=Preleva"**, presente a fondo pagina, al fine di prelevare i dati di reddito riferiti all'anno 2016.

QUA730 - GESTIONE DELEGA PRECOMPIL... x

Dichiarante: 100 ROSSI MARIO

Suffisso registro precomp. Progressivo delega Data 20/02/2018

DELEGA/REVOCA PER L'ACCESSO ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PRECOMPILATA E PER L'INTERROGAZIONE DELLE BANCHE DATI INPS (MODELLO CU)

Delega per richiesta 730 precompilato: ☒ CONFERISCE DELEGA ☐ NON CONFERISCE DELEGA ☐ REVOCA DELEGA

Delega per richiesta duplicato modello CU 2018 e/o 2017: ☐ CONFERISCE DELEGA ☐ REVOCA DELEGA

al Centro di Assistenza Fiscale/Professionista/Datore di lavoro TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE SRL

Codice fiscale/Partita Iva 01679980183 Nr. iscrizione albo 00043 RM

Sede in 00181 ROMA

Indirizzo VIA APPIA NUOVA 666

Codice fiscale responsabile CAF TEAMST00A00A101A

Stato delega ☒ Completata ☐ Stampata definitiva ☐ Firmata

Dati registro

Tipo documento Carta d'identità

Nr. documento AA12568

Rilasciato da Comune Senigallia In data 05/02/2016

☐ Stampata su registro

Comunicaz. richieste telematico

Assenza dichiarazione ☐ <

Reddito complessivo 56500

Rigo differenze 32.400

☐ Spedita

Funzioni Conferma Vania Annulla Uscita

rigo PL 11 col. 1 o 2 del 730/2016 o rigo RN1 col. 5 di REDDITI PF/2016

F6 Preleva



IMPORTANTE

La generazione del file telematico per la comunicazione per la richiesta dati del modello 730 precompilato, quando tale funzione sarà attivata, sarà possibile per i soli soggetti in cui risulta barrato il flag “Conferisci delega” e per i quali la delega risulta stampata nel registro.

QUA730 - GESTIONE DELEGA PRECOMPIL...

Dichiarante: 100 ROSSI MARIO

Suffisso registro precomp. Progressivo delega 3 Data 16/02/2018

DELEGA/REVOCA PER L'ACCESSO ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PRECOMPILATA E PER L'INTERROGAZIONE DELLE BANCHE DATI INPS (MODELLO CU)

Delega per richiesta 730 precompilato: ☒ CONFERISCE DELEGA ☐ NON CONFERISCE DELEGA ☐ REVOCA DELEGA

Delega per richiesta duplicato modello CU 2018 e/o 2017: ☐ CONFERISCE DELEGA ☐ REVOCA DELEGA

al Centro di Assistenza Fiscale/Professionista/Datore di lavoro TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE SRL

Codice fiscale/Partita Iva 0167990183 Nr. iscrizione albo 00043 RM

Sede in 00181 ROMA

Indirizzo VIA APPIA NUOVA 666

Codice fiscale responsabile CAF TEAMST00A00A101A

Stato delega: ☒ Completa ☒ Stampata definitiva ☐ Firmata

Dati registro: Tipo documento Carta d'identità Nr. documento AA12568 Rilasciato da Comune Senigallia In data 05/02/2016

Comunicaz. richieste telematico: ☒ Assenza dichiarazione ☐ < Reddito complessivo 56.500 Rigo differenze 32.400 ☐ Spedita

Stampata su registro ☒

Funzioni Conferma Varia Annulla Uscita

La richiesta di stampa massiva delle deleghe va eseguita selezionando il comando **DELPRE “Stampa delega/revoca dichiarazione precompilato”**, presente all’interno della cartella **“Precompilato”**, sottocartella **“Modelli telematico”**.

Stampa delega/revoca dichiarazione precompilata

Numero limiti 1

Ordinamento: ☒ Alfabetico ☐ Codice

Opzioni: Data estrazione 14/02/2018 Stato Nuovo

Limiti di stampa:

Dal codice Dal nominativo Dall'Alias

Al codice Al nominativo All'alias

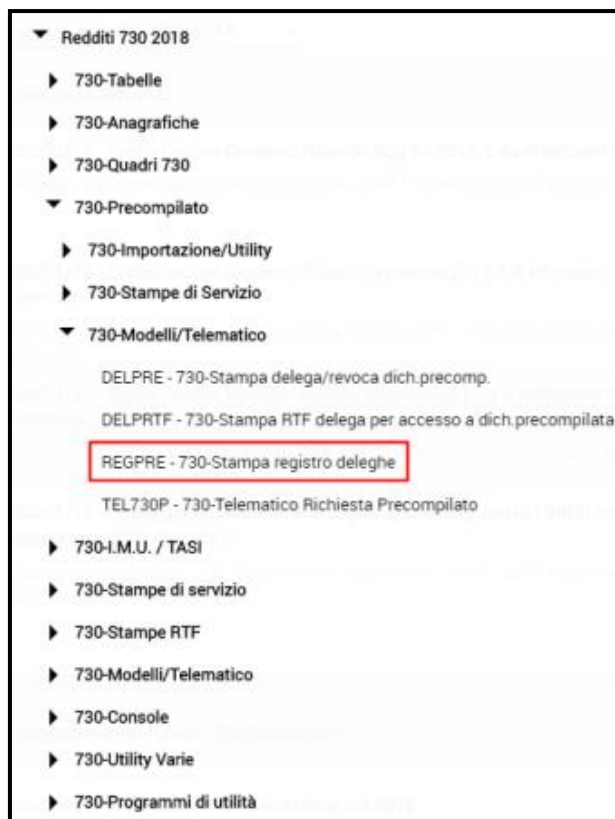
Tipo dichiarante Dichiarante Tipo stampa Stampa di prova

Filtro firma Solo completate

F9 Uscita

REGPRE - Stampa registro cronologico per gli utenti non associati al CAF TFDC

Nella cartella “**Precompilato**”, sottocartella “**Modelli/Telematico**”, è presente il comando **REGPRE** per la stampa del registro deleghe.



Nel registro cronologico le deleghe per l'accesso alla dichiarazione dei redditi precompilata debbono essere annotate e numerate giornalmente, distinte per intermediario.

Pertanto, nel momento in cui si esegue la stampa del suddetto registro vengono riportati, per ciascuna delega, il “*Numero progressivo*” e “*Data della delega*”, il “*Codice fiscale*” ed i “*Dati anagrafici*” del contribuente delegante, il “*Tipo*” e gli “*Estremi del documento di identità del delegante*”.

Qualora ci fosse la necessità di stampare registri cronologici separati, come ad esempio nel caso di CAF con più sedi, è possibile, nell'Anagrafica del CAF, indicare un suffisso, al fine di diversificare la numerazione delle deleghe.

The screenshot shows a web browser window with the title "CAF - ANAGRAFICA CENTRI ASSISTENZA ...". The form is divided into several sections for data entry:

- Tipologia invio telematico:** 3 Studio generico/Professionista
- Codice mittente:** 2
- Codice fiscale:** 01015623512
- Denominazione:** CENTRO ELABORAZIONE DATI ROSSI & BIANCHI
- Nome se persona fisica:** (empty)
- Numero iscrizione albo:** 2563
- Indirizzo fiscale:** VIA UGO BASSI 17
- Domicilio fiscale:** 1608, 60019, SENIGALLIA, AN
- Indirizzo legale:** VIA UGO BASSI 17
- Domicilio legale:** 1608, 60019, SENIGALLIA, AN
- Telefono:** (empty)
- Fax:** (empty)
- Direttore tecnico:** ROSSI MARIO
- Codice fiscale:** RSSMRR59C031608N
- Incaricato CAF:** (empty)
- Cellulare / Email:** (empty)
- Responsab. trattamento dati:** ROSSI MARIO
- Sede decentrata:** No
- Codice sede:** (empty)
- Prefisso file telematico:** (empty)
- Comunicazioni da AE:** (empty)
- Codice fiscale società servizi:** (empty)
- Progressivo identificazione sede periferica CAF/soc. servizi:** (empty)
- Abita come firmatario in FEA:** (empty)
- Codice fiscale delegato:** (empty)
- Email del delegato:** (empty)
- Suffisso registro precomp.:** (empty)
- Progressivo delega registro precomp.:** (empty)
- Progressivo pagina registro:** (empty)

At the bottom, there are buttons: Funzioni, Gestione AU, Sede, Conferma, Varia, Annulla, and Uscita.

Per eseguire la stampa del registro delle deleghe, inserire le seguenti informazioni:

The screenshot shows a web browser window with the title "REGPRE - RICHIESTA STAMPA REGISTRO ...". The form has two main sections:

- Opzioni:**
 - Tipo soggetto:** Sostituto d'imposta
 - Sostituto d'imposta:** 3001, TEAMSYSTEM S.P.A.
 - Tipo stampa:** Ristampa, Provvisoria, Definitiva
- Limiti di stampa:** (empty)

At the bottom right, there is a button labeled "F9 Uscita".

Nel campo "Tipo soggetto" specificare l'intermediario per il quale si deve stampare il registro:

The image shows a close-up of the "Tipo soggetto" dropdown menu. The menu is open, showing two options: "CAF/Prof." and "Sostituto d'imposta". The "Sostituto d'imposta" option is currently selected.

mentre nel campo “*Tipo stampa*” indicare se la stampa deve essere:

- “*Provvisoria*” e quindi la stampa non deve attribuire alcun “*Numero progressivo*” e non deve aggiornare il flag “**Stampata su registro**”; viene chiesto il range di date per cui si vuole eseguire la stampa provvisoria.
- “*Definitiva*” e quindi la stampa attribuisce un “*Numero progressivo*” a ciascuna delega stampata nel registro, aggiorna il flag “**Stampata su registro**” in ciascuna delega e chiede fino a che data si vuole eseguire la stampa del registro, al fine di stampare tutte le deleghe non ancora stampate in via definitiva fino alla data indicata. Poiché la normativa asserisce che le deleghe debbono essere annotate giornalmente, la procedura stampa, nella stessa pagina, solo le deleghe che hanno la stessa data di stampa, rinviando e quindi stampando nella pagina successiva le deleghe con data successiva.
- “*Ristampa*” viene chiesto il periodo per cui si deve ristampare il registro e la pagina del registro da cui la procedura deve partire per la ristampa.

Nell’Anagrafica dell’intermediario vengono memorizzate le informazioni relative al “*Numero pagina*” ed al “*Numero progressivo della delega*” rispettivamente nei campi “*Progressivo delega registro precompilato*” e “*Progressivo pagina registro*”.

Tipologia invio telematico: 3 Studio generico/Professionista

Codice mittente: 2

Codice fiscale: 01015235624

Denominazione: CENTRO ELABORAZIONE DATI ROSSI & BIANCHI

Nome se persona fisica: Numero iscrizione albo: 2563

Indirizzo fiscale: VIA UGO BASSI 17

Domicilio fiscale: I608 60019 SENIGALLIA AN

Indirizzo legale: VIA UGO BASSI 17

Domicilio legale: I608 60019 SENIGALLIA AN

Telefono: Fax:

Direttore tecnico: ROSSI MARIO

Codice fiscale: RSSMRR59C03I608N

Incaricato CAF: ROSSI MARIO

Cellulare / Email:

Responsab. trattamento dati:

Sede decentrata: No

Codice sede: Prefisso file telematico: Comunicazioni da AE

Codice fiscale società servizi: Progressivo identificazione sede periferica CAF/soc. servizi: Abilita come firmatario in FEA

Codice fiscale delegato:

Email del delegato:

Suffisso registro precomp.: Progressivo delega registro precomp.: 3 Progressivo pagina registro: 1

Funzioni Gestione AU Sede Conferma Vana Annulla Uscita

☆ QUA730 - GESTIONE DELEGA PRECOMPIL...

Dichiarante : 100 ROSSI MARIO

Suffisso registro precomp. Progressivo delega 3 Data 16/02/2018

DELEGA/REVOCA PER L'ACCESSO ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PRECOMPILATA E PER L'INTERROGAZIONE DELLE BANCHE DATI INPS (MODELLO CU)

Delega per richiesta 730 precompilato:
☒ CONFERISCE DELEGA ☐ NON CONFERISCE DELEGA ☐ REVOCA DELEGA

Delega per richiesta duplicato modello CU 2018 e/o 2017:
☐ CONFERISCE DELEGA ☐ REVOCA DELEGA

al Centro di Assistenza Fiscale/Professionista/Datore di lavoro TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE SRL

Codice fiscale/Partita Iva 01679980183 Nr. iscrizione albo 00043

Sede in 00181 ROMA RM

Indirizzo VIA APPIA NUOVA 666

Codice fiscale responsabile CAF TEAMST00A00A101A

Stato delega
☒ Completata ☒ Stampata definitiva ☐ Firmata

Dati registro
Tipo documento Carta d'identità
Nr. documento AA12568
Rilasciato da Comune Senigallia In data 05/02/2018

Comunicaz. richieste telematico
Assenza dichiarazione ☐ <
Reddito complessivo 56.500
Rigo differenze 32.400
☐ Spedita

☒ Stampata su registro

Funzioni Conferma Vania Annulla Uscita

Utenti associati al CAF TFDC

Per quanto concerne gli utenti associati al CAF TFDC, la gestione della delega avviene direttamente sul portale dello stesso CAF TFDC richiamabile tramite il comando **CAFWEB “Accesso al portale CAF TFDC”**, presente nei Programmi di utilità. L’accesso è possibile inserendo le proprie credenziali.

▼ 730-Programmi di utilità
CON730 - 730-Conversione archivi 730/2017
INSARC - 730-Creazione archivi
INSIMM - 730-Creazione archivi GESIMM
INSAMM - 730-Creazione archivi Contratti Amministrativi
AGGCOMU - 730-Aggiornamento codici comuni
AGGTAB - 730-Aggiorna tabelle e addizionali
GESDIS - 730-Gestione comandi dischetto
FONLAS - 730-Carica fonts per LASER
PRT730 - 730-Pubblicazione su portale
PRT730T - Tabella pubblicazione su portale
AUCOL - 730-Collegamento al portale anagrafiche collegate a PAGHE
CAFWEB - 730-Collegamento al portale CAF TFDC
ELDIC - 730-Elenco dichiarazioni da riaprire

ACCESSO AL SERVIZIO ASSISTENZA TELEMATICA

Codice Centro:

Codice Sportello:

Password:

Ciascun
studio
inserisce le
proprie
credenziali.